IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI. — Numero 135. CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO — Num. arretrato cent. 10 — Domenica, 15 Maggio 1898

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La settimana all'estero

Il governo degli Stati-Uniti ha deciso di affrettare lo sbarco di truppe, sotto il comando del generale Miles a Portorico, che è meno fortificata e difesa di Cuba. Il governo parte dal principio che la stagione delle febbri comincia soltanto in luglio e crede di poter compiere sino allora le operazioni.

E' appunto per facilitare lo sbarco delle truppe che l'ammiraglio Sampson ha intrapreso il bombardamento di S. Juan di Portorico, con quale esito è ancora incerto, sostenendo gli spagnuoli che la squadra di Sampson fu respinta e gli americani affermando che S. Juan ha capitolato.

Alle Cortes di Madrid si è discusso — anche troppo — la politica del Governo, e si sono fatte inutili recriminazioni, come se la Spagna fosse già battuta completamente.

Il Gabinetto Sagasta è in crisi, ed ora si sta formando il nuovo Gabinetto, ma le difficoltà non sono nè poche nè leggiere, rifiutandosi parecchi uomini politici dei più autorevoli di far parte della nuova combinazione.

Il Governo cinese ha pagato al Giappone con un *chèque* di undici milioni di sterline, presso la Banca d'Inghilterra, l'ultima rata dell'indennità di guerra, e fra breve incomincierà lo sgombro da parte del Giappone di Wei-hai-wei, che verrà occupato dagli inglesi entro quattro settimane dal 7 corrente.

Fra la Russia ed il Giappone fu concluso un trattato con cui si riconosce la completa indipendenza della Corea, e si stabilisce che qualora questa avesse bisogno dell'aiuto dei due Stati, la Russia ed il Giappone non prenderebbero rispetto alla Corea alcun provvedimento senza essersi prima messi d'accordo tra loro.

In seguito alla conclusione di questo trattato, la Russia sarà in grado — come rileva l'ufficiale *Messaggero dell'Impero* di Pietroburgo — di dedicare tutte le sue cure ed i suoi sforzi all'adempimento dei compiti storici ed essenzialmente pacifici che la attendono sulle coste del grande Oceano.

La missione di Djewad bey a Pietroburgo è fallita e lo Czar ha risposto al Sultano che non poteva aderire alla proposta della Porta che la rimanenza dell'indennità della guerra russo-turca sia pagata in rate, e che egli non poteva aderire alla nomina di un mussulmano a governatore di Candia.

L'esercito della Tessaglia, che consisteva in 133,000 uomini, è stato sciolto e secondo gli ordini del Ministro della guerra i battaglioni dei *Redifs* saranno congedati e le altre truppe saranno ridotte sul piede di pace e distaccate alle loro guarnigioni.

Lo sgombero della Tessaglia è incominciato e gli addetti militari delle Ambasciate a Costantinopoli sono giunti in Tessaglia.

Nei circoli militari di Costantinopoli si insiste affinchè le truppe ai confini della Serbia, della Bulgaria e del Montenegro siano rinforzate almeno di una divisione.

Il discorso dell'imperatore d'Austria-Ungheria alle *Delegazioni constata che le relazioni* dell'Austria-Ungheria con tutte le potenze e specie cogli Stati vicini sono cordiali.

Esso accenna alla situazione creata dalla guerra greco-turca ed al ritiro delle navi austriache da Candia limitando la partecipazione dell'Austria-Ungheria alla soluzione delle questioni tuttora pendenti alle trattative diplomatiche.

Il discorso esprime la speranza che l'accordo tra le grandi potenze europee continui ad essere la base dello sviluppo pacifico in Oriente, ma osserva che una certezza assoluta non esiste e che quindi l'amministrazione della guerra, anche in seguito al progressivo sviluppo delle forze militari di tutti gli Stati è costretta a continuare gli armamenti.

Il discorso accenna anche alla guerra tra la Spagna e gli Stati-Uniti e mentre rende giustizia alla prima per aver dimostrato la più " larga condiscendenza „ dichiara espressamente che l'Austria-Ungheria manterrà la più stretta neutralità, ed esprime la speranza che la lotta termini presto con un equo appianamento delle divergenze esistenti.

Nella sua esposizione alla Commissione del bilancio austriaca il conte Goluchowsky ha illustrato con molta precisione e chiarezza tutte le questioni cui accenna il discorso dell'imperatore. Le dichiarazioni del conte Goluchowsky furono accolte con viva soddisfazione dalla Delegazione.

La domanda di un credito straordinario per l'esercizio 1898-99 di trenta milioni di fiorini per l'acquisto di cannoni e fucili, ha sollevato una viva discussione in Austria ed in Ungheria e l'Opposizione delle due Delegazioni è decisa a combattere quel credito. Perciò si prevede che la discussione sarà lunga e vivace e che le Delegazioni non potranno chiudersi per Pentecoste come si affermava sinora.

Il credito straordinario di due milioni per l'aumento della flotta, sarà approvato senza difficoltà.

Al ricevimento delle Delegazioni l'Imperatore ha dichiarato al dott. Falk, relatore della Deputazione ungherese pel Compromesso che ritiene molto desiderabile l'accordo tra le due Deputazioni sulla quota.

Se esse non si intenderanno, la quota verrà fissata dall'Imperatore.

Secondo i calcoli dei giornali ministeriali francesi domenica scorsa furono eletti 173 deputati repubblicani moderati contro 135 radicali e socialisti A fianco del Ministero stanno 20 *ralliés* e nella lotta contro i radicali e socialisti anche 36 deputati che le statistiche ufficiali designano per reazionari.

Il governo disporrebbe quindi sin d'ora di 229 voti ed i 170 ballottaggi che avranno luogo il 22 corrente non sposteranno gran fatto questa situazione.

Il partito socialista ha perduto nella lotta due dei suoi capi: Jules Guesde a Roubaix e Jaurès a Carmaux, ove fu eletto nientemeno che il marchese de Solages, genero di quel barone Reill. che, quale proprietario delle miniere, è chiamato dai socialisti " la sanguisuga capitalista „.

Anche le perdite dei radicali si devono in gran parte alla loro alleanza coi socialisti.

Politica e Diplomazia

L'Aja — E' qui giunta la prima delle Ambasciate incaricate di rappresentare ufficialmente i principi delle Indie orientali alla incoronazione della Regina Guglielmina.

Essa si compone di tre capi dell'isola di Giava, di cui due hanno il grado di luogotenente colonnello nell'esercito delle Indie olandesi.

A questa Ambasciata ne seguiranno altre.

Strasburgo, 14 — Dietro invito del governatore dell'Alsazia Lorena, l'imperatore e l'imperatrice verranno qui domani dal Castello di Urville e si tratterranno fino a martedì.

Londra — E' morto il duca di St. Albans, gran falconiere e membro del Consiglio privato della Regina. Non aveva che 58 anni.

Metz — Il conte Münster, ambasciatore di Germania a Parigi, accompagnato da sua figlia, contessa Maria, è stato ricevuto dall'imperatore al castello di Urville.

Parigi — E' morto qui, dove si trovava da qualche tempo, il signor Nicola Gerussi, antico ministro della giustizia in Rumania. Aveva 71 anni. La salma sarà trasportata a Bucarest.

Un discorso di Chamberlain.

(S) **Birmingham**, 14. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, pronunziò un discorso.

Disse che la situazione è grave. Di fronte alle alleanze europee ed alle conquiste della Russia in Cina l'Inghilterra deve abbandonare la sua politica d'isolamento ed allearsi cogli Stati Uniti.

Soggiunse: Dalla guerra di Crimea l'Inghilterra non ebbe nè alleati, nè amici. Ebbe però il vantaggio di non intricarsi nelle alleanze, sfuggendo così a molti pericoli.

Chamberlain constatò l'impossibilità per l'Inghilterra di giungere ad un accordo colla Russia nell'Estremo Oriente.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 14, ore 18,26 — La stampa intera giudica della massima importanza il discorso bellicoso di Chamberlain, venendo dopo quello di lord Salisbury.

E' evidente che si prepara qualche cosa.

Taluni temono che possa riguardare la Francia.

Il *Journal des Débats* non vede quale alleanza preconizzi.

Il *Temps* crede che possa alludere ad una alleanza colla Germania.

Altri suppongono il discorso destinato a salvare il Ministero pericolante per la politica debole di Lord Salisbury.

Berlino, 14, ore 22. — Qui generalmente si attribuisce molta gravità al discorso di Chamberlain, il quale complica una situazione già cattiva.

Quanto all'allusione fatta dall'oratore alle alleanze alcuni sostengono che gli interessi tedeschi sono affini a quelli inglesi, mentre altri li giudicano legati a quelli russi.

Molti osservano che se i fatti non corrispondessero poi ai paroloni di Chamberlain l'Inghilterra ne verrebbe screditata.

A proposito di un discorso di lord Salisbury.

(S) **Londra**, 14. — Il discorso, pronunciato recentemente da lord Salisbury al banchetto dei banchieri, essendo stato commentato come pessimista, una Nota ufficiosa dichiara che il discorso fu puramente privato e non alludeva ad alcuna potenza.

(Servizio spec. del Pop. Rom.)

Parigi, 14, ore 15. — I discorsi di Salisbury e di Chamberlain si ritengono qui come il prologo di avvenimenti gravissimi.

La solita malattia

E' inutile: l'indole dei popoli non si muta e i popoli latini sono fatalmente destinati a ridurre il parlamentarismo agli estremi aneliti.

Per un momento, di fronte agli sforzi del Governo per circoscrivere e domare la rivolta, parve possibile un accordo delle forze costituzionali della Camera per provvedere col Ministero al male intenso, che si è rivelato, salvo a pensare in seguito alle combinazioni personali. Ora che il pericolo può dirsi scongiurato, eccoti rialzato il sipario per la solita commedia.

L'on. Torraca annunzia che il Re ha già formato il piano di far deporre le armi al Ministero e all'Opposizione per costituire un gabinetto secondo gl'ideali dello stesso Torraca; ma siccome l'egregio corr. del *Corriere della Sera* in questi ultimi tempi s'è dato a far concorrenza a *Mathieu de la Drome*, mettendo in circolazione sotto forma di notizie meteoriche le profezie sue, così non si sbaglia relegando tra le frottole quest'ultima sua informazione.

Invece un telegramma da Roma alla *Gazz. del Popolo* di Torino, c'informa che l'on. Sonnino, il quale non aveva più posto piede a Montecitorio dopo l'ultima seduta, l'altro ieri vi si recò e trattenendosi a conversare con alcuni amici avrebbe dichiarato che egli appoggierebbe qualunque nuovo Ministero, che avesse la fiducia della Corona, ma perdurerebbe più che mai nell'opposizione, finchè l'on. Rudini rimarrà al governo.

" L'on. Sonnino giustificherebbe questo suo proposito (citiamo testualmente il dispaccio) colla considerazione, che essendo sommamente necessario dalla fase di repressione militare rientrare al più presto in uno stato normale, egli non ritiene l'on. Rudini l'uomo più adatto per raggruppare, in questo momento, attorno a sè la gran massa degli elementi temperati e quindi potrebbe, suo malgrado, vedersi costretto a romperla colla Camera, aggravando così le difficoltà della situazione „.

Noi non sappiamo quale fede possa meritare questa notizia, ma non è improbabile che qualche cosa di vero nel fondo ci sia, perchè ormai nella nostra Camera la questione delle persone finisce sempre col prevalere su tutte le altre.

Noi avremmo compreso che l'on. Sonnino, o qualunque altro capo gruppo della massa temperata avesse detto o dicesse: il Ministero, non si può negare, perchè tutta la gente onesta e di coscienza lo riconosce, ha dato prova nella repressione di un coraggio e di una energia, delle quali molti potevano, dati i precedenti, dubitare: ma siccome i fatti avvenuti hanno rivelato uno stato di cose ben più grave di quello che si potesse supporre dai più pessimisti, occorre ora, a cose calme, di adottare provvedimenti adeguati al male, pei quali fanno d'uopo un coraggio e una energia illuminata, non inferiori a quelli spiegati nella repressione.

Vedremo all'atto pratico se il Ministero sarà legislativamente all'altezza del cómpito difficile, che la situazione impone. Se sì, anzichè creare ostacoli ed imbarazzi, lo coadiuveremo per tradurre in fatto i provvedimenti che presenterà: se no, se cioè questi provvedimenti non saranno tali da riuscire efficaci ed atti a sanare il male, che ha fatto, pur troppo, rapidi progressi, ci metteremo d'accordo per appoggiare un Ministero, che offra le garanzie necessarie per riuscire nell'intento.

Questo, a nostro avviso, sarebbe stato linguaggio e proposito di uomini di Stato ed anche semplicemente di uomini politici: l'on. Sonnino, invece, dei provvedimenti, ossia delle necessità urgenti che ora incombono al Governo e al Parlamento non si preoccupa, stando alla notizia del foglio torinese: egli si limita a pensare che l'on. Rudini non sia l'uomo più adatto per raggruppare in questo momento la massa degli elementi temperati e perciò dichiara che appoggierà qualunque altro Ministero, che abbia la fiducia della Corona, (come se potesse esistere un Ministero senza la fiducia della Corona) tranne, *a priori*, l'attuale od un altro presieduto dall'on. Di Rudini.

E quale sarebbe, secondo l'on. Sonnino, l'uomo più adatto *nel momento* a raggruppare attorno a sè la gran massa degli elementi temperati?

Chi osservi con attenzione la posizione degli uomini più autorevoli della Camera è tratto a dubitare che l'on. Sonnino ritenga, con legittimo orgoglio, che l'unico uomo sarebbe lui.

Ciò val quanto dire che l'on. Sonnino è disposto ad appoggiare qualunque Ministero, che sia presieduto da lui. Difatti il dispaccio non dice che l'illustre uomo abbia accennato od abbia fatta, nell'espansione del discorso, che ha sentito il bisogno di venir a fare a Montecitorio, ora che l'ordine e la calma sono ristabiliti in tutto il Regno, la minima allusione all'uomo o agli uomini, che sarebbero in grado di raggruppare la massa temperata.

Or bene, siccome è nostro sistema di esprimere chiaro e netto il nostro pensiero e colla maggiore precisione possibile, cominciamo dal dire che la massa temperata del paese riconosce unanime che l'azione spiegata dal ministero e specialmente per l'ufficio suo dall'on. Rudini, in questo gravissimo frangente - che un altro ministero avrebbe sì e no potuto prevedere in proporzioni così estese - è stata tale, per vigore, prontezza e risolutezza, quale nessun altro gabinetto avrebbe potuto superare.

Per questa parte adunque, sia o no l'on. Rudini l'uomo più adatto a raggruppare, la massa temperata del paese consente che il governo si è mostrato all'altezza del suo compito e si è reso benemerito per esser riuscito a soffocare in pochi giorni una rivolta audacissima e violentissima, preparata da lunga mano, che avrebbe avuto senza dubbio conseguenze enormi, se l'on. Rudini avesse esitato un istante a ricorrere alle misure estreme, cui fino ad ora nessuno credeva sul serio si dovesse arrivare.

Il gabinetto Crispi è caduto, dopo il rovescio di Adua, sotto il peso della *massa* più o meno scapigliata, perchè sotto l'impressione dolorosa del momento, Crispi, la più forte fibra dei nostri uomini di Stato, non volle ricorrere al cannone per sbarazzare le vie di Milano.

Le chiacchiere son chiacchiere: ma questa è la verità.

Dunque, per la prima parte, che riflette l'azione spiegata dal Governo, il Ministero ha per sè il plauso della grande maggioranza del paese. Ora si tratta di passare dall'operazione chirurgica alla cura ricostitutiva.

La malattia è indubbiamente così profonda e diffusa e l'infezione così estesa, da costituire, se ancora non sono tocchi, una grave minaccia per gli organi più vitali dello Stato italiano.

Il ministero Rudini ne è certamente persuaso, quanto potrebbe esserlo quel qualunque ministero, che l'on. Sonnino sarebbe disposto ad appoggiare, quindi si prepara a concretare i provvedimenti per la cura ricostituente.

Così stando le cose, la massa temperata del paese non capirebbe nella sua coscienza, quanta onestà politica vi possa essere nel dare il bando ad un Ministero, che ha superato con onore un momento gravissimo, salvando il paese da un pericolo terribile, per affidare la cura ad un altro qualunque, prima di aver giudicato se i rimedii che il Gabinetto attuale propone siano o no efficaci.

Conclusione. Noi non sappiamo se l'on. Sonnino abbia o meno espresso i propositi che gli attribuisce la gazzetta torinese; ma se veri, sarebbero in aperto contrasto col sentimento della grande maggioranza del paese.

Parlamenti esteri

Alla delegazione ungherese.

(S) **Budapest**, 14. — La Commissione per gli affari esteri della Delegazione ungherese ha espresso all'unanimità al ministro, conte Goluchowski, piena approvazione per la sua politica estera e ringraziamenti per la nobile, abile e fortunata direzione da lui data alla politica stessa.

Nel corso della discussione, il conte Goluchowski diede spiegazioni sul credito supplementare di trenta milioni di fiorini, chiesto dal ministro della guerra e disse che pel momento non vi sono sintomi allarmanti, ma che nella penisola Balcanica esiste molta materia esplosiva. Perciò l'Austria-Ungheria deve tenersi in guardia contro qualsiasi eventualità e completare il suo esercito.

Il conte Goluchowski confutò l'affermazione che le relazioni tra la Russia e l'Austria-Ungherie si sieno raffreddate. La Russia ha dichiarato che non vuol troppo accentuare la questione della nomina del Governatore di Creta, sperando di ottenere il consenso del Sultano.

Il ministro concluse che fra la Russia e l'Austria Ungheria hanno avuto luogo scambi d'idee sugli affari d'Oriente e che, fino agli ultimi giorni, l'accordo in proposito è continuato fra esse.

La guerra per Cuba

Dalla Spagna

La situazione.

(S) **Madrid** 14. — La giornata di ieri è passata tranquilla in tutta la Spagna.

Una ricomposizione ministeriale è imminente.

Alla Camera.

(S) **Madrid**, 13. (*Camera dei Deputati*). — Il Ministro della guerra, generale Correa, rispondendo ad analoga interrogazione, dice che il bombardamento di San Juan fu compiuto dalle navi degli Stati Uniti senza preventivo avviso. La condotta degli Stati Uniti è da paragonarsi a quella dei vandali ed il Governo spagnuolo ne riferirà alle potenze.

I successi spagnuoli.

(S) **Madrid**, 14. — Un dispaccio ufficiale del Capitano Generale di Portorico, in data di ieri, dice:

" Dopo le ore nove del mattino la squadra nemica si è ritirata. Durante tre ore fece un vivo cannoneggiamento. Le batterie della Piazza risposero vigorosamente, cagionando loro avarie abbastanza gravi, specialmente alla nave ammiraglia, che si ritirò rimorchiata. Le nostre batterie e gli edifici militari soffersero leggerissimi danni. Alcuni borghesi rimasero feriti, Fra i soldati vi sono due morti e tre feriti. Grande entusiasmo regna in città. Sono soddisfattissimo della condotta di tutti. „

(S) **Madrid**, 14. — La squadra degli Stati-Uniti bombardò Bahia Honda (provincia di Pinar del Rio).

Le truppe respinsero gli assalitori.

Le navi degli Stati-Uniti nuovamente si presentarono, ieri, dinanzi a Cardenas. La guarnigione, che è stata rinforzata, è pronta a respingere il nemico.

(S) **Madrid**, 14. — Si dice che la squadra degli Stati Uniti, comandata da Sampson, lasciando Portorico, abbia incontrato la squadra spagnuola. Le navi degli Stati-Uniti soffersero danni.

(S) **Madrid**, 14. — Un dispaccio della *Correspondencia de Espana* dice che le perdite degli spagnuoli a Portorico furono un ufficiale e tre soldati uccisi e tredici soldati feriti, un borghese ucciso e trenta feriti.

Da Cuba

(S) **L'Avana**, 14. — Tre navi degli Stati Uniti tentarono, ieri, uno sbarco a Jicotea, ma furono completamente respinte dagli spagnuoli.

(S) **Madrid**, 14. — Un dispaccio ufficiale dall'Avana reca:

" Durante la giornata di ieri e dall'alba d'oggi cinque navi degli Stati Uniti tentarono di operare, sotto la protezione della loro artiglieria, sbarchi in vari punti dell'isola. Tali sbarchi furono dappertutto respinti dalle truppe spagnuole scaglionate lungo la costa ed il nemico costretto a imbarcarsi di nuovo.

" In mancanza di navi spagnuole le truppe lungo la costa seguono il movimento delle navi nemiche allo scopo d'impedire qualsiasi tentativo di sbarco.

" Abbiamo fatto due americani prigionieri ed abbiamo avuto un ufficiale morto ed alcuni soldati feriti.

" E' degno del più grande elogio il contegno delle truppe che si batterono contro nemici provvisti di artiglieria di grosso calibro.

" Firmato: Maresciallo *Blanco*. „

Dalla Germania.

(Servizio speciale Pop. Rom.)

Berlino, 14, ore 22. — Telegrafano da Washington che si nutrono colà grandi apprensioni sapendo che la flotta spagnuola ha lasciato la Martinica per destinazione ignota. Si riconosce che la strategia dell'ammiraglio spagnuolo è stata eccellente.

L'ammiraglio Sampson, dopo essere stato respinto da San Juan di Portorico si troverebbe in una situazione poco favorevole e incapace di far fronte alla squadra spagnuola, in una battaglia che sembra imminente.

Si spera che il commodoro Schley riesca a giungere all'Avana prima dell'ammiraglio spagnuolo Cervera.

Si nutrono pure apprensioni sulla sorte dell'*Oregon*, il cui ultimo ancoraggio, a quanto si sa, era a Bahia, causa la vicinanza della squadra spagnuola.

Fu ordinato al generale Miles di sospendere il progettato sbarco a Portorico.

L'Europa nell'Estremo Oriente.

Si ha da **Tien-Tsin** che il Console di Russia in quella città ha informato i suoi colleghi che nessuno straniero potrebbe sbarcare a Port-Arthur nè a Ta-li-n-wan senza passaporto col suo visto.

Questa decisione cagiona tanto maggior malcontento inquantochè il Tsung-li-Yamen aveva pubblicato istruzioni perchè i due porti in questione fossero assimilati ai porti dei trattati.

Yokohama. In virtù di un ordine del ministero della guerra le truppe giapponesi sgombreranno Wei-Hai-Wei dove sono già stati inviati i trasporti necessari nel termine di quattro settimane a partire dal 7 maggio.

— E' probabile che il Giappone emetterà un prestito esterno di 375 milioni di franchi allo scopo di ammortizzare i prestiti interni e di rimediare al malessere finanziario.

Servizio speciale del Pop. Rom.

Berlino, 14, ore 22 — Telegrafano da Pekino che il principe Enrico di Prussia, nel percorso da Taku alla capitale cinese, ricevette onori sovrani.

Le truppe, schierate, presentavano le armi, e gli ufficiali si inginocchiavano.

A Taku il Vicerè, circondato dagli alti dignitari, gli diede il benvenuto, mentre la popolazione applaudiva.

Alla stazione di Pekino fu ricevuto dal fratello dell'Imperatore e da una schiera di mandarini a cavallo, la quale si formò poi in corteo, precedendo il principe Enrico, il quale seguiva in una portantina identica a quella dell'Imperatore. Mai un principe straniero fu ricevuto con simili onori a Pekino.

La legge elettorale politica

Una delle disposizioni della legge vigente, che deve, a nostro avviso, essere corretta, è quella del domicilio politico; questione ardua, che ha fornito argomento in Italia e fuori d'Italia a vivi dibattiti senza che ancora siasene trovata quella soluzione equa, la quale rispettando il diritto dei cittadini risponda a tutte le necessità politiche e sociali, che nella legge devono trovare la loro esplicazione e tutela.

La legge del 1860 stabiliva che il cittadino dovesse, salvo poche eccezioni, esercitare il suo diritto di voto là dove egli aveva il domicilio civile.

Erano eccettuati da questa disposizione generale:

a) quegli elettori che in altro distretto, il quale non fosse quello del loro domicilio civile, pagassero contribuzioni dirette ovvero esercitassero stabilmenti commerciali od industriali;

b) gli impiegati, che per ragione del loro ufficio mutano località.

Al legislatore del 1882 questa disposizione parve troppo rigida ed a temperarne la severità, dispose che l'elettore possa trasferire il suo domicilio politico dovunque gli piaccia meglio, a patto soltanto della doppia dichiarazione al sindaco del Comune, che abbandona, ed a quello del Comune in cui desidera di essere inscritto, fatta sei mesi prima della annuale revisione delle liste elettorali.

Cotesta larghezza ha portato i suoi frutti, che in verità non appariscono sani.

Ne è avvenuto che gli elementi più irrequieti ed agitabili si sono agglomerati dalle campagne nei centri maggiori — commerciali, manifatturieri o industriali — e vi hanno con il peso del numero soffocato spesso l'elemento locale più temperato e conservatore, dando al Collegio una fisonomia artificiale, che non è la genuina, ed esercitando nella composizione dei partiti un'azione non proporzionata alla loro reale forza; azione, che non avrebbero potuto avere se avessero dovuto votare nei loro rispettivi collegi naturali.

Nelle città, divise in più collegi, è accaduto anche che cotesti elettori dell'ultim'ora — elettori avventizi — abbiano chiesto e generalmente ottenuto di essere inscritti in quelle determinate circoscrizioni, nelle quali il loro concorso presumibilmente poteva assicurare la vittoria ad un determinato candidato, anche quando effettivamente avevano la loro dimora in una diversa circoscrizione. Così a Roma, per esempio, cotesti elettori sono quasi tutti inscritti al I ed al V collegio.

In quest'ultimo, pel fatto apparente di comprendere nella sua circoscrizione l'antico ghetto, pel fatto reale di essere rappresentato da un candidato israelita, vota buon numero di israeliti, che non vi risiede punto.

Necessario, pertanto, rivedere questa parte della legge e correggerla, onde l'elettore debba votare dove effettivamente ha il suo domicilio legale.

Forse ritornare all'antica disposizione della legge del 1860 sarebbe eccessivo, date le mutate condizioni dell'elettorato e dei tempi.

I sei mesi, che la legge attuale prescrive, sono troppo pochi e, come temperamento mediano tra la severità della legge del 1860 e la larghezza di quella del 1882, si potrebbe estendere a due anni il minimo del tempo necessario ad ottenere il trasferimento del domicilio politico. L'elettore, che per qualsiasi ragione da due anni risiede in un Comune, che non sia quello della sua nascita o del suo domicilio legale secondo il disposto del Codice civile, potrà esercitarvi, anche, avendone le altre condizioni, il diritto di voto, fermo restando sempre l'obbligo della doppia dichiarazione.

E, risiedendo in un Comune, il quale comprenda due o più circonscrizioni elettorali, la sua inscrizione potrà avvenire soltanto nelle liste del distretto, dove realmente egli ha la casa di sua abitazione od esercita il suo ufficio, la sua professione.

Con questo temperamento non si attenta al diritto individuale e si tutela il diritto collettivo, evitando che le sorti di un collegio sieno lasciate alla mercè di periodiche artificiali importazioni di elettori, che nel collegio stesso non hanno interessi od hanno interessi, i quali non sono quelli della maggioranza degli altri elettori.

Nè soltanto la legge elettorale politica dovrà essere in questa parte corretta ma lo dovrà altresì ed anche a maggior ragione quella elettorale amministrativa.

Il voto deve essere facoltativo od obbligatorio? In altre parole al diritto di voto deve o non deve corrispondere il dovere di esercitarlo? La questione è così grossa che non ci attentiamo a risolverla. A noi basta di chiamare su di essa l'attenzione del Governo e del Parlamento. Se non avessimo in Italia una forte minoranza di elettori, che per proposito deliberato si astiene dalla partecipazione alla vita politica del paese, il voto obbligatorio avrebbe senza esitazione il nostro favore. Ma, fino a tanto che dureranno le presenti condizioni e la formola " nè eletti nè elettori „ continuerà ad essere legge per una parte del Corpo elettorale, il voto obbligatorio potrebbe, forse, essere causa di pericoli, di altro ordine, che non sfuggiranno all'acume del lettore.

In ogni caso, siccome non vi può essere dovere senza sanzione, l'obbligatorietà del voto dovrebbe portare anche la perdita del diritto elettorale, non soltanto politico, ma altresì amministrativo, per quegli elettori che, senza legittima causa, si astenessero deliberatamente dalle urne. La vita politica di uno Stato è troppo strettamente legata a quella amministrativa degli enti locali, perchè la legge possa fare distinzione tra l'elettore, che si astiene dall'una e partecipa all'altra. Se il voto non dovesse rimanere facoltativo, come lo è ora, la perdita del diritto elettorale dovrebbe essere intiera — non si è cittadini a metà.

Ma, lo ripetiamo, noi abbiamo posto una quistione, non abbiamo inteso, nè intendiamo di risolverla.

Ad un prossimo articolo del metodo delle elezioni, per assicurarne la sincerità.

Una breve dichiarazione.

Il sig. Teodori, Agente delle imposte a Ripatransone, si duole che io abbia affermato di avergli inviato un francobollo da 20 cent. per la risposta, relativa alla nuova tassa dei fabbricati rustici, e che egli mi abbia invece risposto con cartolina da 10 cent. risparmiando gli altri 10 per rimandarli a qualche altro contribuente tassato.

E se ne duole a ragione perchè non ha trovato il francobollo nella lettera.

Siccome io l'ho messo certamente e il sig. Teodori non l'ha trovato è chiaro che dev'essere caduto nell'aprire la lettera, come del resto accade facilmente.

Ad ogni modo è mio dovere dare atto della dichiarazione del sig. Teodori e così l'accenno fatto cade da sè. *ch.*

L'emigrazione italiana

Come di consueto, riassumiamo dal *Bollettino degli Esteri* le seguenti notizie relative alla nostra emigrazione in vari paesi. Le notizie non sono molto confortanti e dimostrano ormai l'urgenza di sollecitare il progetto, che sta dinanzi alla Camera, anche per potere dare all'emigrazione un indirizzo, che valga ad evitare, almeno una parte dei malanni, cui vanno incontro molti individui che emigrano senza avere almeno una idea delle condizioni del paese, verso il quale si avviano.

Alsazia-Lorena. — Il r. console generale a Francoforte raccomanda agli operai italiani che si recano in Alsazia-Lorena di munirsi di regolare passaporto per l'estero al momento del loro espatrio.

Molti di essi infatti si recano in Germania muniti di semplice passaporto per l'interno scorrendo continuo pericolo di essere espulsi.

Rumania. — Il r. console a Galatz avverte che in quel distretto la mano d'opera sovrabbonda, sicchè sono da sconsigliarsi i lavoratori italiani e soprattutto quelli dell'Abruzzo e delle provincie meridionali adriatiche, dal recarsi colà in cerca d'occupazione.

Prussia. — Il nostro ambasciatore a Berlino scrive che allo scopo di riparare alla mancanza di operai che si fa sentire nei lavori agricoli e specialmente nell'esecuzione di lavori dipendenti dallo Stato, si farà in Prussia maggior ricorso all'elemento straniero. E' però necessario che non partano dall'Italia squadre di operai senza che i RR. consoli competenti siano in tempo avvertiti, e senza che i medesimi abbiano fornito informazioni sulla durata e sulle condizioni dei lavori.

Salonicco. — Il cav. Thaon di Revel, R. console a Salonicco, scrive:

" Nuove squadre di operai giungono a Salonicco per cercarvi occupazione.

Ora qui la scarsità di lavoro è grande, tanto in città che nel distretto consolare, per cui molti connazionali, residenti da vari anni nel paese, si trovano disoccupati ed in critiche circostanze economiche.

In tali condizioni i nuovi arrivati staranno peggio di tutti e non sapranno provvedere alla propria sussistenza. „

Smirne. — Il R. console in Smirne avverte che arrivano in quella città squadre di operai dalla Sicilia e specialmente dalle provincie di Siracusa e Messina, le quali si trovano presto nell'indigenza, mancando colà qualsiasi lavoro. I sindaci della Sicilia sono avvertiti.

Stati-Uniti. — Con gli ultimi vapori arrivarono a New-York più di 7000 emigranti, la maggior parte delle provincie meridionali. Molti di essi, oltre al non possedere denaro a sufficienza, non avevano parenti negli Stati-Uniti, e non pochi vennero respinti.

Ad evitare il ripetersi di questi deplorevoli casi si raccomanda ai sindaci di andar canti nel rilasciare i *nulla osta* per passaporti, e di richiamare gli agenti di emigrazione all'osservanza dell'obbligo di non stipulare contratti d'imbarco, se non con quegli emigranti che posseggono i requisiti per lo sbarco e per l'ammissione negli Stati-Uniti.

Le condizioni indispensabili sono: costituzione sana, età non troppo avanzata, e una somma non inferiore a 60 lire se di età tra i 25 e i 30 anni, e di almeno 150 lire se tra i 40 e i 60 anni.

Si consiglia per ora di sospendere l'emigrazione, ora è in seguito alla guerra molte imprese di lavori pubblici sono state sospese e parecchie officine importanti hanno ridotto le ore di lavoro e la mano d'opera.

Bolivia. — Da un censimento compiuto dall'ufficio consolare risulta che sul finire del 1897 vivevano in Bolivia: 69 lombardi e dei ducati; 45 toscani; 45 liguri; 42 piemontesi; 35 romani; 22 marchigiani; 20 napoletani; 12 veneti; 12 siciliani; 9 abruzzesi; 9 romagnoli; 5 della Basilicata; 3 sardi; 2 calabresi; 1 della Capitanata e 31 d'origine ignota. In totale 360 italiani, la metà dei quali sono religiosi. Ecco il riparto:

Missionari francescani 88; monache di S. Anna 78; sacerdoti secolari 3; medici 2; ingegneri 2; agrimensori 3; industriali 41; muratori e scalpellini 12; salesiani, con due stabilimenti, uno in Labas ed uno in Sucre 18; commercianti 50; donne 22; di stato ignoto 41.

La immigrazione italiana ha quasi tutta carattere di permanenza.

Un uomo solo, scalpellino o fabbro, può vivere discretamente con 60 lire al mese.

Il bracciante straniero però trova difficilmente occupazione sia per la mancanza di lavoro, sia per la concorrenza dell'operaio indigeno che lavora per mezzo boliviano al giorno. L. 1.

ATTI DEL GOVERNO

La **Gazz. Uff.** del 14 contiene:

Nomine e promozioni dell'ordine della Corona d'Italia — Rel. e RR. DD. che autorizzano prelevamenti di somme dal fondo di riserva per le " spese impreviste „ dello stato di previsione della spesa del ministero del Tesoro (esercizio 1897-98).

R. D. che dichiara in stato d'assedio la provincia di Napoli e nomina il Commissario straordinario — RR. DD. riflettenti approvazione di regolamento per l'applicazione della tassa di famiglia e proroga della estrazione della tombola telegrafica nazionale.

— Elenco delle pensioni liquidate dalla Corte dei Conti — Stato Sanitario del bestiame nel Regno - Bollettino settimanale fino al dì 7 maggio 1898.

Notizie relative al commercio del bestiame — Provvedimenti presi nel Regno — Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

R. Esercito — Sono collocati:

in posizione ausiliaria: Cattaneo dei Marchesi di Belforte n. b. Carlo, T. Colonnello di artiglieria (8.a brigata Costa) — Ventrella cav. Carlo, Maggiore commissario (direz. Commiss. V Corpo) — Balestreri cav. Giuseppe, Capitano di artiglieria (direzione di Piacenza) — Brustia Angelo, Tenente RR. Carabinieri (legione Bologna):

in aspettativa: Capitani Gonella cav. Eustachio (11.o artiglieria), Di Saluzzo di Paesana Marchese Marco (15.o artiglieria); Tenente Giunti Leonardo (cavalleggieri Piacenza) per *motivi di famiglia* — Capitani Migliacci Amedeo (1.o granatieri), Tanganelli Alfredo (6.o fanteria) per *infermità* — Tenente Silva Luigi (RR. Carabinieri) per *sospensione dall'impiego.*

— Pugi cav. Rodolfo, T. Colonnello, promosso Colonnello comandante cavalleggieri Saluzzo — Langosco dei Conti nob. Federico, T. Colonnello, nominato comandante reggimento lancieri Novara,

— Villa Paolo, Tenente 3.o fanteria, trasferito nel Corpo contabile.

DALLE PROVINCIE DEL REGNO

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Terni, 13 (S.) — Nei locali della Cooperativa " La Previdente „ questa notte fu commesso un furto di poca entità.

— La polizia ha eseguito parecchi arresti di individui appartenenti al partito anarchico.

Nello Jutificio Centurini si voleva aumentare l'orario di lavoro, ma in vista che ciò poteva turbare la calma che si mantiene nella città, non venne più effettuato tale cambiamento.

Lanciano, 13 — Tanto in Lanciano che nel circondario regna calma perfetta e l'ordine pubblico non è stato mai turbato, nè lo sarà certo in seguito, grazie all'indole docile e laboriosa del nostro popolo.

Milano 13. — Il nob. cav. Paolo Busti, per commemorare il cinquantenario del Parlamento ha donato 50,000 lire all'asilo infantile di Venegono Superiore.

Perugia, 14, ore 18.15. — Stamane alle ore 2 Anna Di Carli, sarta, venticinquenne, precipitavasi da una finestra della sua abitazione rimanendo cadavere.

S'ignora la causa del suicidio.

Le feste di Torino.

(S) **Torino**, 14. — Fu inaugurata l'Esposizione dei fiori nel giardino reale.

Vi hanno assistito le LL. AA. RR. la Principessa Letizia ed il Duca e la Duchessa d'Aosta, accompagnate dal sindaco, dall'on. Villa e dalle notabilità cittadine.

L'Esposizione è copiosa ed interessante.

Dall'Abruzzo.

Pescara, 13. — (*N. Durante*). La nostra amministrazione comunale, a lenire le difficilissime condizioni economiche, ha imposto agli esercenti fornai di vendere il pane di grano a cent. 35 il chilogr.

La Congrega di carità poi, presieduta dall'egregio signor Giulio Ferruglia, maggiore a riposo, ha deliberato di distribuire alle famiglie povere pane semi-gratuito, e il sindaco avv. Teofilo cav. D'Annunzio, presi gli accordi col prefetto di Chieti, farà eseguire opere pubbliche per dar lavoro a centinaia di famiglie.

Molti esercenti di qui sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per frode in commercio. Si loda perciò la guardia municipale Palumbi Giuseppe che con zelo ed attività compie un servizio brillante denunziando i poco coscienziosi esercenti.

Il servizio di P. S. è stato assunto dal maggiore del 38. fanteria signor Beltrami. L'altro ieri si ebbe un falso allarme. Ad ogni buon fine sono giunti rinforzi da Chieti.

Ieri per ordine del generale Baldissera, comandante il corpo d'armata di Ancona, venne sciolto questo Circolo Operaio, sequestrandone la bandiera.

Il capitano dei RR. Carabinieri e il delegato di P. S. sig. Alarico Carrassi operarono poi perquisizioni nelle abitazioni di parecchi socialisti che invitati a recarsi alla Caserma dei Carabinieri, ivi subirono un interrogatorio, dopo del quale vennero rilasciati, ma questa mane alle 4 furono arrestati nelle proprie abitazioni i seguenti:

Giuseppe D'Angelo, impiegato comunale - Capanni Salvatore, industriante - Fratelli Marchese, lampionai - Marcello Delz ppo, ragioniere - fratelli Mastrangelo, calzolai - Valentino Cannella, sarto - Suriani Raffaele, orefice.

Luigi Ciglia e Carlo Zirilli prevedendo il cattivo tempo si sono allontanati da qui dandosi alla latitanza.

Alle 12 e 20 minuti gli arrestati, scortati da un buon numero di Carabinieri e da due compagnie di soldati furono fatti partire per Chieti.

Prevedonsi altri arresti.

Terremoti in Sicilia.

(S) **Catania**, 14. — Stamane, circa alle 6, fu avvertita generalmente in città una scossa di terremoto ondulatoria e sussultoria. In Brancavilla, Belpasso ed Adernò vi fu una fortissima scossa, producendo lesioni in molte case e grande panico nelle popolazioni. Alle ore 7 vi fu un'altra scossa, senza conseguenze.

Il terremoto si è esteso nella parte S. O. della regione Etnea, e si è propagato fino a Mineo (Caltagirone).

(S) **Catania**, 14 — I terremoti segnalati furono avvertiti nell'intera regione Etnea.

A Santa Maria di Licodia crollarono venti case. Alcune chiese, che minacciano rovina, sono state chiuse. Nessuna vittima. Grande panico.

L'ordine ristabilito.

(S) **Milano**, 14 — Continua assoluta tranquillità nella città e nella provincia.

Pisa, 13 — (*Stampace*) La città e la provincia sono in calma perfetta.

Si attende la revoca dello stato d'assedio essendo la tranquillità ristabilita. L'Università è ancora chiusa. Penosa è l'impressione per le scoperte infami che furono fatte nel regno pel movimento di rivolta preparato dai caporioni che non figuravano del resto in piazza. Si attende anche lo scioglimento dei Circoli socialisti e repubblicani per quanto infruttuose saranno le perquisizioni essendoci stato tempo necessario per provvedere a far sparire i documenti compromettenti.

I *factotum* dei partiti radicali sono lividi in viso per i rimproveri di cui sono fatti segno e per la figura meschina fatta: la repressione felicemente compiuta e fulminea li ha resi mogi e molto fidavano dall'esercito che rimase invece puro, fedele, disciplinato respingendo gl'infami consigli, ubbidendo al cenno del superiore e alla voce del dovere.

Il buon popolo che fu mistificato dolorosamente avrà capito in quali mani ed a quali menti si affidava.

Padova, 13 — (*V. G.*) La calma dura inalterata: l'autorità ha decretato per misura precauzionale la chiusura di vari esercizi pubblici. Da due giorni davanti al tribunale sono incominciati i processi contro gli arrestati pei tumulti di domenica: tutti i comparsi finora furono condannati a pene varianti da tre mesi a due anni.

Ieri venne arrestato un individuo che sui bastioni teneva prediche sovversive alle donne dei sobborghi; fu identificato per un muratore di Bergamo e non seppe giustificare il motivo della sua presenza a Padova.

Continuano gli arresti dei socialisti e si istruisce in loro confronto un processo per eccitamento all'odio fra le classi sociali.

Il socialismo a Padova è affatto d'importazione e di quelli che qui dirigono il partito nessuno è padovano e la popolazione vedrebbe con soddisfazione l'allontanamento di quei tali che cercano di sobillare con ogni mezzo i nostri operai e contadini tanto miti e tranquilli.

Lo sciopero di Cardiff.

(S) **Cardiff** 14. — E' qui convocata per lunedì una conferenza dei delegati dei minatori di carbon fossile per tentare un accordo coi proprietari. Generale è la soddisfazione che si sia finalmente fatto un primo passo verso la soluzione della questione.

Bande in Svizzera

(S) **Pontechiasso**, 14. — Al confine viene esercitata un'attiva sorveglianza.

Numerosi operai italiani sono rientrati alla spicciolata in Italia. Parecchi vengono arrestati e scortati a Como da pattuglie di fanteria.

(S) **Lugano**, 14. — Il consigliere federale Brenner è giunto nel Cantone, ier l'altro, e si è messo tosto in comunicazione col governo cantonale pei provvedimenti da prendersi rispetto alle bande di socialisti avviate verso il confine italiano.

(S) **Lucerna** 14. — Una sessantina soltanto di operai italiani partirono, la scorsa notte colla ferrovia pel Cantone Ticino.

Altri 200 partirono a piedi coll'intenzione di valicar il Gottardo. Alcuni altri sono trattenuti a Lucerna.

(S) **Lugano** 14. — Sessanta operai italiani provenienti dalla Svizzera Centrale sono qui giunti stamane.

La stazione era occupata dai gendarmi.

Gli operai italiani non poterono recarsi in città. Uno di essi che protestava venne arrestato.

Gli altri insistendo nel volere proseguire il viaggio per l'Italia, malgrado le esortazioni delle autorità, furono scortati fino a Chiasso dai gendarmi ed appena passata la frontiera vennero arrestati senza che opponessero resistenza, dalla polizia italiana.

Scienze e Lettere

La cometa di Tempel.

L'astronomo Gautier ha studiato il movimento della cometa scoperta da Tempel a Marsiglia nel 1867 e la cui periodicità fu riconosciuta da Bruhns. Essa riapparve nel 1873 e nel 1879, ma, soggetta all'influenza del pianeta Giove, non fu rivista nel 1885, nè nel 1892.

Dopo aver rifatti i calcoli del periodo dal 1867 al 1885, il Gautier crede che la cometa riapparirà in quest'anno.

L'Asse ecclesiastico

A tutto giugno 1897 le vendite di beni immobiliari, pervenuti all'amministrazione dell'Asse ecclesiastico per effetto delle leggi 7 luglio 1866, 15 agosto 1867 e 3 luglio 1870, ammontavano a lire 630.236.387, delle quali rimanevano a scadere sole L. 15.726.588.

Altre L. 9.052.603 rappresentavano rate scadute e non soddisfatte; onde le somme, delle quali l'Asse ecclesiastico era in credito a quella data, salivano a L. 24.779.191.

Rimaneva un patrimonio residuo amministrato dal Demanio di L. 30.697.650, del quale però era disponibile per la vendita una parte soltanto, valutata in L. 19.985.654.

La quasi totalità di questo patrimonio giace nell'Italia meridionale ed insulare.

Infatti il valore del patrimonio già ecclesiastico non ancora venduto, che giace a nord del Lazio, ammonta a meno di un milione (L. 941.979.06).

Al 30 giugno 1896 questo patrimonio ammontava a L. 21.184.965; ossia nell'esercizio 1896-97 si vendettero beni per un prezzo d'estimo di L. 1.399.311, ricavandone un prezzo effettivo di L. 1.372.515.

La gestione finanziaria dell'esercizio ha dato questi risultati:

Entrata ordinaria	L. 1.973.939
„ straordinaria	„ 3.580.464
Totale	L. 5.554.403
Spesa ordinaria	L. 1.293.513
„ straordinaria	„ 411.998
Totale	L. 1.705.511

In confronto della previsione aumentò l'entrata di L. 244.403; diminuì la spesa di L. 115.008; sicchè la gestione n'ebbe un beneficio di L. 3.848.892, contro quello previsto di L. 3.489.481.

Sono cespiti di entrata ordinaria le rendite patrimoniali: di entrata straordinaria il prodotto della vendita dei beni e della tassa del 30 per cento sugli svincoli.

Teatri ed Arte

Drammatica — *I fuggitivi* è il titolo di una commedia in un atto della signora Aria, accolta con discreto favore al Criterion Theatre di Londra.

Essa ci fa assistere ad un ratto la cui conseguenza è che il rapitore e la rapita si pentono di quello che hanno fatto appena giunti a Dover e ritornano a Londra. Niente di più semplice e... di meno interessante.

— Al Grand Guignol, uno dei piccoli teatri di Parigi, ha ottenuto eccellente successo una commediola in un atto dei signori Cèard e de Weindel, intitolata *Il mercante di microbi*, che è una satira fine e mordace di certi scienziati ciarlatani moderni e dei loro clienti... poco coscienziosi.

Il pubblico ha capito tutte le allusioni e si è divertito assai assai.

Lirica — Ci scrivono da **Terni** (13) che il baritono E. Bucalo, dopo il terzo atto della *Manon*, per la sua serata d'onore, cantò il prologo dei *Pagliacci*, vivamente acclamato dal pubblico, che ne volle il *bis*. Gli vennero poi offerti fiori e regali.

— Al teatro Avvalorati di Livorno è stato eseguito il *San Paolo* di Mendelssohn, grande pezzo orchestrale, dimenticato a torto. E' stato un trionfo per la *Filarmonica livornese* e per il maestro Matteini che la dirige. Ne furono esecutori la signorina Leda Seravalli, le signore Skariatine e Matteini, il basso Vannuccini, il tenore Menni.

Nonostante lo stato d'assedio e — che è peggio — un tempo apocalittico, il teatro era affollato.

Italiani fuori d'Italia. — Il maestro Angelo Disconzi, allievo del Conservatorio musicale di Piacenza, è stato invitato dal governo del Guatemala ad assumere la direzione del Conservatorio Nazionale in Guatemala, dove è assai stimato e ammirato.

Tutto ciò che onora un italiano all'estero, non può che farci piacere.

— Alle Folies-Bergère a Parigi, il pubblico accorre ad ammirare la signorina Cavalieri, canzonettista napoletana, che aggiunge alle canzoni una danza di carattere assai pittoresco, con costumi tutti cosparsi di perle e diamanti.

Al Circo Medrano poi, si fa applaudire una cavallerizza italiana, la signorina Spampani, abilissima e di incomparabile agilità.

Arte. — Il pittore Orchardson ha avuto incarico di dipingere in un grande quadro la famiglia reale inglese nelle quattro generazioni che ora ne vivono: la Regina, il Principe di Galles, il duca di York e il piccolo principe Edoardo di York.

Il quadro sarà esposto nella futura Esposizione della Accademia Reale di Londra, di cui l'Orchardson è socio.

Sala Dante.

Ottimo concerto, quello dato ieri per beneficenza, al quale hanno preso parte alcuni giovani artisti che promettono assai bene. Si distinse fra tutti la signorina Giuseppina Mazzarelli, mezzo soprano di voce bella e simpatica, che, con un buono studio potrà sempre più migliorarsi. Piacquero anche i pezzi suonati dalle signorine Bianca Colombo, violoncellista, Teresa Gigli, pianista; il *Trio-in-fa*, eseguito dai professori Tonizzo e Cicognani, la romanza del *Duca d'Alba* di Donizetti, cantata egregiamente dal prof. D. Bonucci.

Il prof. Salvatore Lais eseguì, poi, la *Zingaresca* di Sarasate e aggiunse, non compresa nel programma, la *Polonaise* del Vieuxtemps, con quella finezza di interpretazione che ormai tutti gli intelligenti conoscono ed apprezzano in lui.

Dalla Rumania.

Galatz, 6. (*G. M.*). — Ricorrendo oggi il genetliaco della Regina " Carmen Sylva „ fu cantato questa mattina il *Te Deum* nella Cattedrale, coll'intervento delle truppe in grande uniforme, che fecero ripetuti " urrà „: alle 4 il 6° reggimento di cavalleria " Roziori „ qui di stanza offrì alle signore di Galatz un *Rally-paper* ed una *Garden-party* danzante, riusciti splendidi. Furono diramati numerosi inviti e moltissime signore belle ed eleganti convennero al *meeting* alla barriera *Trencin*, alle quali furono offerti fiori dagli ufficiali del reggimento.

La partita, che si svolse nella pianura della Calica, favorita da una splendida giornata primaverile, riuscì interessantissima, offrendo una vista incantevole: due musiche suonavano sul campo, seguiva la comitiva a cavallo la fanfara dei *Roziori*. Dirigeva il comandante Cerchey, che fu l'iniziatore e l'anima della festa.

Terminato il *Rally-paper* venne offerto un suntuoso *lunch* e quindi furono ballate le quadriglie ed i " lancieri „ diretti dal tenente Dall'Orso.

Brillante fu il ritorno: precedeva la fanfara di cavalleria, seguita dalla musica di fanteria, da tutti gli ufficiali a cavallo, dal generale Pilat, comandante la piazza, dall'ammiraglio e da oltre quattrocento carrozze.

Un ciclone nel Giappone.

(S) **Yokohama**, 14 — In seguito a un ciclone, che imperversò a Sarate l'11 corrente, duecento battelli sono sommersi e 1500 marinai scomparsi.

Sports

Ciclismo. — Continuano — continuano anzi alacremente — i preparativi per la grande gita nazionale Roma-Torino. Vennero nominati a capisquadra i signori: Righetti rag. Enrico della 1.a, Canafoglia ing. Luciano della 2.a, Pizzini cap. Giulio della 3.a, Romano Agostino della 4.a ed Adolfo Tomei della 5.a.

A meccanico fu scelto il Muller che fece già ottimo servizio lo scorso anno nella gita Roma-Milano. A medici i signori Rho maggiore Francesco e De Leo dott. Camillo. A giorni verranno fatti noti gli ultimi dettagli per il costume speciale e per l'alloggio nei vari alberghi.

Intanto diamo una buona notizia:

La Società delle ferrovie — in seguito alle pratiche fatte dal solerte capoconsole on. Brunialti — ha concesso ai gitanti il ribasso del 20 0|0 nel biglietto di ritorno.

Questo ribasso si spera di poterlo anche far portare al 30 per cento.

Si ricorda che la partenza della gita è fissata — immancabilmente — per il 1.o giugno.

Corse a Mosca. — Ci telegrafano da **Mosca** 12:

Eccovi il resoconto delle importanti corse d'oggi nelle quali brillarono i noti connazionali Eros e Mosconi ben conosciuti anche a Roma:

Internazionale di 1 versta e 1|2.

1.a serie Eros, Tsorn

2.a „ Mosconi, Latinine

3.a „ Dernancourt, Wachkevitch

Finale: Mosconi splendidamente, Tsorn, Dernancourt.

Eros, arrivato secondo, fu squalificato perchè chiuse Tsorn.

Premio degli stranieri: Eros, Mosconi, Dernancourt.

Corsa delle 50 verste per soli corridori russi:

Tinemann in 1 ora 18' 2'' 4|5, Potourjansky Babkine. Venne battuto il record locale.

Sfida italo-francese. — I nostri celebri ciclisti Momo, Singrossi e Conelli avevano alcuni giorni or sono sfidato un trio di corridori di qualsiasi nazionalità.

Jacquelin, Morin e Ostolschikine hanno accettato di scendere in pista contro i nostri connazionali.

Corrono ora le trattative fra i corridori e vari velodromi per decidere ove avrà luogo questa sfida interessante.

Ginnastica. — Il prof. cav. Romano Guerra terrà a giorni in Roma il corso dei monitori al quale saranno invitati i rappresentanti delle Società dell'Italia centrale, meridionale e Sicilia.

In questo si svolgerà ed illustrerà il regolamento e il programma del concorso federale di Torino. Il Guerra nella parte pratica sarà coadiuvato dal maestro Cesare Tifi.

Società « Roma. » — Oggi 15 maggio, dalle ore 16 in poi, nei locali sociali in via Genova 2-A, chiusura del torneo di palla al tamburello e gara di tiro a segno.

Le famiglie dei soci avranno libero ingresso.

Vipar.

Palazzo di Giustizia

In Corte d'Assise.

Pres. Lizzi - Giudici: Servici e Giorgi - P. M. Cavalli - Difesa: Gentiloni.

Peculato e falso.

Pio Mambor durante il quinquennio 1893-97 era impiegato della Banca Generale in qualità di sotto-collettore nell'Esattoria di Genzano; e durante questo tempo in più volte si approfittò della somma approssimativa di 6000 lire, alterando i bollettari in questo modo semplicissimo. Sulla bolletta madre scriveva una somma, quella che realmente doveva riscuotere, e sulla figlia una somma maggiore, intascando così la differenza arbitrariamente riscossa.

Comparso ieri davanti ai giurati per rispondere di peculato e di falso, fu condannato a due anni di reclusione.

In Tribunale - VII Sezione penale.

Pres.: Tortora - Giudici: Galli e Marinucci - P. M.: Randaccio - Difesa: Fongoli, Carnebianca e Pinci - P. C.: Vitali.

Ingente furto a Monterotondo.

Paolo Manzi, vecchio assai denaroso, teneva al suo servizio due vecchie contadine, le sorelle Angela e Maddalena, la seconda delle quali, maritata a Filippo Spinelli. Esse approfittando della bontà e dell'età assai avanzata del Manzi, che non gli permetteva una vigilanza molto accurata, da molto tempo lo derubavano di legna, olio, vino ecc., in grande abbondanza. E la notte del 12 luglio, entrate in camera sua mentre dormiva, gli portarono via il gilet, che egli soleva appendere ad un attaccapanni, e nel quale si trovavano 8000 lire in biglietti di banca ed alcune cambiali.

Ieri le due donne furono condannate a 2 anni e 10 mesi di reclusione per ciascuna, e lo Spinelli, come complice dell'ultimo furto, a 15 mesi di reclusione.

X Sezione penale.

Pres. Massari - Giudici: Marracino e Spinosi - P. M.: Ciofi - Difesa: Corbucci.

Non bastano quelle vere!

La sera del 27 febbraio, in piazza di Termini a Cesare e Romolo Guazzani si avvicinarono due sconosciuti, i quali dicendosi guardie di P. S. li vollero perquisire portando via ad uno di essi pochi soldi. L'altro non voleva ubbidire: ne nacque un po' di baccano che fece accorrere due agenti di P. S., alla venuta dei quali le sedicenti guardie si diedero alla fuga. Una sola potè essere arrestata, e fu identificata per Desiderato Moro, di anni 21, da Frosinone.

Comparso ieri davanti al Tribunale, il Moro fu condannato a 4 mesi di reclusione e 250 lire di multa.

Corte d'Assise di Lanciano.

Assolutoria in un processo per assassinio.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Lanciano, 13 - Oggi, alle 17, dopo 10 giorni di dibattimento è terminata alle nostre Assise la causa a carico di Marcucci Domenico, Memmo Filoteo, Masciangelo Paolantonio ed Amoroso Francesco, e di cui già vi tenni parola, imputati di assassinio in persona di Vincenzo De Vincentiis conduttore della corriera postale da Fossacesia a Lanciano, la sera del 10 gennaio 1891. Gli accusati sono stati tutti assolti per non provata reità, ed il solo Marcucci fu condannato ad anni 10 di reclusione per calunnia nella testimonianza resa nel primo processo contro Russo ed altri, assolti dalle Assise di Teramo. Così anche questo secondo famoso processo è terminato in una bolla di sapone.

Fallimenti in Roma.

MORATORIE - *Ditta Felice Carboni ved. Beltramo e figli*, biancheria, piazza Capranica 101. Ieri i creditori espressero parere favorevole per la concessione della chiesta moratoria di mesi sei.

CONCORDATI - *Notarangeli Camillo*, generi diversi, via Uffici del Vicario 24 A. Omologato al 6 0|0 in 3 rate, senza i benefici di legge. Sentenza di ieri.

Tomasinelli Luigi, stoffe, via Campo Marzio 1. Offerto al 25 0|0 in 6 rate con garanzia di Quirico; ieri non fu però conchiuso perchè non avendo il fallito mantenuto i patti col garante, questi ritirò la garanzia.

Gonnelli Anna ved. Mariotti, pizzicheria, via dei Baullari 130. Offerto al 20 0|0 in 3 rate. 21 corrente adunanza dei creditori per deliberare.

CURATORI CONFERMATI - *Normand Armando* del fallimento Loni-Ottone Gaudenzio, commission., via Celsa 3.

PRIME ADUNANZE - *Pinti Giovanni*, tappezziere, via Torre Argentina 10. Deleg. di sorv. Gilli Nicola, Zinanni Paolo e Colasanti Carlo. Proposta la conferma del Cur. Rag. De Blasio. Prima adunanza tenuta ieri.

Mazzi Domenico pizzicagnolo, via Serpenti 12. Non essendo comparso nessun creditore non fu potuta costituire la Delegazione di sorveglianza. Riservata al Trib. la conferma del cur. ing. Levi.

Marchegiani Benvenuto, manifatture, via Nomentana 54. Deleg. di sorv. Faldati Ferdinando, Angelo di S. Sereni e Ditta Consorelli e Bises. Proposta la conf. del cur. avv. Mancusi-Fabiani.

VERIFICHE DI CREDITI - *Montague Handley*, banco, piazza di Spagna 79. Furono ammessi al passivo 5 creditori per L. 26,000. Rinviati alla chiusura per schiarimenti 3.

Per il Pubblico

CALENDARIO

DOMENICA, 15 Maggio 1898 — S. Isidoro agr.

Leva il Sole alle ore 4,52 m. — Tramonta alle 7.28 s.

Leva la Luna alle ore 1,57 m. — Tramonta alle 2.81 s.

BOLLETTINO METEORICO

14 Maggio

Europa: pressione bassa Nord Norvegia 745; abbastanza alta Centro e Sud-ovest 766 Praga, Passavia, Monaco; 764 Madrid, Marsiglia, Sassari.

Italia 24 ore: barometro molto aumentato specialmente Italia superiore fino quattordici mill., temperatura diminuita, pioggiarelle quasi dovunque con temporali Nord.

Stamane cielo nuvoloso o coperto Sud e Sicilia vario altrove qualche pioggia.

Barometro: 765 Sardegna, 764 Napoli, Brindisi, Palermo, 764 Domodossola, Modena, Belluno; 763 Portomaurizio, Venezia, Pesaro, Roma, Foggia, Catania; 762 Pola, Chieti.

Probabilità: venti deboli a freschi settentrionali Nord intorno ponente altrove, cielo vario.

SCIARADA

Sta nel corpo il mio *primiero*
E il *secondo* s'ha nell'ovo.
Tra i pennuti v'è l'*intiero*. G. S.

Spiegazione del Passatempo precedente:
SOL-CO

STATO CIVILE

MATRIMONI del 12 MAGGIO

Nati e morti denunziati nel giorno 12 maggio
Nati 31 compresi 2 nati morti.
Morti 20 dei quali 5 sotto i 7 anni.

MORTI

Salimei Elena fu Domenico, Roma, 49, coniug.
Russo Carmela fu Andrea, Napoli, 66, vedova
Poletti Francesca fu Pietro, Nepi, 65, vedova
Veronesi Luigia fu Domenico, Bologna, 86, coniug.
Cecconi Francesco fu Giovanni, Roma, 34, coniug.
Maggi Alfonsa fu Ferdinando, Piombino, 42, nubile
Rieau Antonio fu Gioacchino, Roma, 37, celibe
Micci Sebastiano fu Giuseppe, Ostia, 79, coniug.
Belarducci Paolo fu Francesco, Roma, 83, vedovo
Fimeoni Rosa fu Salvatore, Terracina, 43, vedova
Fantozzi Filomena fu Antonio, Anagni, 40, coniug.
Conti Ettore di Candelore, Campagnano, 45, celibe
Lazzarini Simone fu Pietro, Velletri, 75, vedovo
Buschi Filippo fu Giuseppe, Roma, 61, coniug.
Cecchetti Maria Domenica fu Andrea, Rivolta, 78, vedova

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Bari. - 30 maggio - Appalto illuminazione e manutenzione fari e fanali della provincia. Presunte L. 46,000.

Direzione costruzioni Spezia. - 30 maggio - Fornitura legno teak di Moulmein o Rangoon in pezzi squadrati. Pres. L. 395,950.

Provincia di Perugia. - 31 maggio - Costruzione tratto strada di Tancia-Salisano-Castel S. Pietro. Pres. L. 136 231.

Municipio di Mazzarino. - 31 maggio - Appalto dazio consumo, Canone annuo L. 18,000.

Prefettura di Campobasso. - 4 giugno - Manutenzione 1.o tronco S. N. n. 52 fra Isernia e il quadrivio di Monteverde m. 44,391.20 dal 1898 al 1904. Pres. L. 98,234.

Notai. - Vacante posto notarile nel comune di Cologna ai Colli (distr. di Verona).

R. LOTTO

Estrazioni del 14 maggio 1898

Bari	24	78	10	58	68
Firenze	24	82	28	1	6
Milano	25	63	23	13	83
Napoli	59	37	61	46	2
Palermo	23	57	32	39	36
Roma	41	7	18	61	46
Torino	42	74	16	29	31
Venezia	83	87	75	38	56

Vedere in 4a Pagina
Orario Ferrovie - Guida Forestiere
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Gli Uffici di Ammin. sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo le 7 di sera le inserzioni si ricevono egualmente fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono - Per gli uffici d'Amministrazione N. 1234
Per gli uffici di Redazione N. 1237.

La Campana di Huesca

DI

A. CANOVAS DEL CASTILLO

Traduzione di GIULIO VILLETTI

— Muori!

Il guerriero ebbe appena il tempo di parare il colpo colla sua alabarda, ma sì terribile fu l'urto che questa gli sfuggì di mano, lasciandolo alla mercè del suo avversario, il quale, afferratolo colla mano sinistra pel collo, coll'altra gl'immerse fino all'elsa la spada nel petto.

La disgraziata sentinella cadde, come l'altra, senza che la morte le avesse dato tempo per articolare lamento.

Al rumore della caduta apparve sul limitare il re, tenendo in mano una piccola lampada, la luce della quale illuminava parcamente l'anticamera.

Non appena apparve Don Ramiro, Donna Ines si slanciò verso di cui, mentre Aznar, ringuainando tranquillamente la spada, si scostava rispettosamente.

— Don Ramiro! — esclamò la regina.

— Donna Ines! — esclamò il re.

— Vi hanno forse malmenato, sposo mio? — aggiunse quella.

— No, si sono accontentati di farmi prigioniero — rispose il re — Vi pare poco per dei vassalli? Ma come avete fatto a giungere fin qui?

— Come! — esclamò Castana — Non vedete chi sta vicino alla regina? E' Aznar, quel valoroso almogabar che già vi salvò la vita in altro tempo; egli ha atterrato i vostri carcerieri che ci impedivano il passo; non vi è uomo più valoroso nel mondo.

— Hai ucciso tu questi due guerrieri? — disse il re, scorgendo i due corpi tuttora sanguinosi.

— Perdonatemi, sire, poich'io credevo con ciò di rendervi un serviglio — disse umilmente Aznar.

— Al contrario, amico Aznar. Come potrò io ricompensarti? Tu ti sei perduto per farmi un servigio, giacchè tutte le porte dell'Alcazar sono custodite: ti prenderanno e ti uccideranno.

— Mi sono aperto da me un'entrata, malgrado che i masnadieri vi fossero di guardia. Venite meco, se volete, e potremo uscire senza molestia dalla porta *Desiresta*, poichè i due masnadieri che vi stavano di guardia caddero, come caddero questi due.

— Pur essi, Aznar?

— Sì, mio signore, giacchè essi volevano impedirmi l'entrata.

— Dunque potremo uscire per di là — domandò il re.

— Sì, o sire — rispose prontamente Castana — accompagnato da Aznar non avete a temer di nulla.

— Possiamo tentare — aggiunse Aznar modestamente.

— Affrettiamoci allora — rispose il re.

— Sarebbe bene — disse Aznar — che vi armaste. Io toglierò le armi ad uno di questi due cadaveri, poichè potranno servire.

— Armarmi! — esclamò il re. — Ah, tu credi che sarà mestieri combattere?

— Chi lo sa! — rispose seccamente l'almogabar.

— Allora non vi esponete — disse Donna Ines allo sposo. — Rimanete qui. Che male volete che vi facciano i vostri vassalli?

— Non si imprigiona un re nè per lealtà, nè per cortesia, Donna Ines: vi ripeto che non so qual sorte mi abbiano riserbata. E credete che essi si contenteranno di tormentare me solo? Non indovinate che la causa della mia prigionia è che i signori del regno vorrebbero rubare a nostra figlia la corona?

— Ahimè — proruppe Donna Ines, senza poter contenere più oltre le lagrime. — Inquieta, timorosa, terrorizzata, per non darvi maggior pena, vi ho occultato finora ciò che succede. Hanno rubato nostra figlia! Me l'han rubata! L'ho cercata per tutto l'Alcazar e non l'ho trovata! Dio mio! Dove l'avranno condotta? Che faranno di lei?

— Non dovevate nascondermelo — disse Don Ramiro. Ma come ve la lasciaste rapire?

— Ah, nello stesso modo, nel quale voi vi lasciaste imprigionare — rispose singhiozzando Donna Ines.

— Ebbene, Donna Ines — riprese il re — io mi vendicherò dell'affronto fattomi, e riscatterò nostra figlia. Ella, però, non corre pericolo alcuno, siatene certa, dal momento che, secondo essi, ella non può esser regina.

" Intanto voi restate nell'Alcazar fino al mio ritorno, giacchè neppur voi avete nulla a temere; nessuno vi torcerà un capello. Aznar, dammi le armi.

L'almogabar l'aiutò ad indossarle, e non senza difficoltà, poichè il re non era davvero abituato a portarne di così pesanti.

— Andiamo — disse il re quand'ebbe finito di vestirsi. — E voi, Donna Ines, non mi dite nulla? Sto per fare le mie prime ed ultime armi favoritemi colla protezione del vostro nome!

Donna Ines levandosi dalla vita una cinta bianca, molto larga e orlata d'oro, e avvolgendola al braccio dello sposo, gli disse:

— Essa porta il mio colore e il mio motto, Don Ramiro.

Il re guardò le lettere artisticamente trapunte sulla cinta e lesse le seguenti parole:

— *Senza Speranza.*

— Non avete dunque la speranza di rivedere nostra figlia?

— Come siete crudele — rispose la regina coprendosi il viso con ambo le mani.

CRONACA DI ROMA

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo: 21,0 — minimo 11,2.

Vaticano. — La sottoscrizione aperta in occasione del Giubileo Eucaristico di Leone XIII fruttò L. 70 mila.

Il Comitato decise che tale somma debba essere adibita ai restauri della chiesa di S. Rosa in Viterbo, dove Leone XIII fece la sua prima comunione.

— Il Papa ha cominciato a passare qualche giornata nella palazzina del giardino.

— Martedì, compleanno del Re di Spagna, alle ore 10 ant. nella Reale Chiesa di S. Maria in Monserrato, si celebrerà una solenne funzione nella quale pontificherà l'arcivescovo di Cesarea. Dopo verrà cantato il *Te Deum* con la preghiera *Pro Pace* dal cardinale Parocchi vicario di S. S.

— Ieri il Papa ricevette i monsignori Pasquale Troski arcivescovo di Scopia e Enrico Lodovico Caslon, vescovo di Nizza.

Il conte Poubel, Ambasciatore di Francia presso il Vaticano, ieri sera partì per Genova.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

L'ospedale oftalmico pei poveri. — E' stato pubblicato lo statuto organico dell'ospedale oftalmico per i poveri della Provincia di Roma.

L'ospedale, come è noto, fu istituito con deliberazione del Consiglio provinciale del 6 dicembre 1896. Scopo della istituzione è di curare nell'ambulatorio tutti gli oftalmici poveri di Roma e Provincia e di ricoverare temporaneamente quelli fra gli oftalmici poveri che avessero bisogno di una operazione o fossero affetti da oftalmia grave curabile.

Per essere ricoverati nell'ospedale gl'infermi dovranno presentare un certificato del sindaco allo scopo di dimostrare che il malato è nato o che ha il domicilio di soccorso in un Comune della Provincia romana.

Dell'assistenza dei malati è incaricato uno specialista, al quale sono associati un aiuto di sua fiducia, anche esso specialista, ed uno o più assistenti. L'opera del sanitario capo è gratuita.

L'Ospedale oftalmico sarà mantenuto: colla rendita di una cartella consolidata intestata all'Opera pia e formata col fondo speciale assegnatole dal Consiglio Provinciale di Roma; col contributo della Provincia deliberato per 10 anni, salvo eventuali proroghe; colle offerte eventuali dei Comuni, delle Congregazioni di carità, di enti morali e di privati e con le rendite dei capitali che acquisterà per lasciti e donazioni di pii benefattori.

L'istituzione sarà amministrata da una Commissione composta di un deputato provinciale presidente, di due consiglieri provinciali e di due privati cittadini, uno dei quali rappresentante della Casa Torlonia, finchè durerà la concessione gratuita dei locali in cui ora è posto l'ospedale, tutti nominati dal Consiglio Provinciale.

Pei soldati richiamati. — Abbiamo accennato in un breve articolo, come la generosa e patriottica iniziativa di venire in aiuto delle famiglie dei richiamati sotto le armi, iniziativa di cui ha già dato il primo esempio S. M. il Re, convenisse meglio che ad altri, per la nostra provincia, al Consiglio provinciale, tanto più che sapevamo come vari consiglieri fossero animati dallo stesso sentimento.

Difatti il cons. di Palestrina, cav. Pantanelli, ha presentata alla Presidenza una proposizione così concepita:

" Il sottoscritto propone che il Consiglio provinciale stanzi L. 5000, prelevandole dalle *Impreviste* o da qualsiasi altro capitolo del Bilancio sembri opportuno alla Deputazione, per sussidi alle famiglie povere dei soldati in congedo richiamati alle armi nell'aprile-maggio 1898. „

Siamo certi che nella prossima seduta il Consiglio accoglierà la proposta nel modo che riterrà più opportuno: dopo di che apriremo di buon grado le colonne del giornale per coloro che volessero concorrere a questo atto di civile filantropia.

Gita da Roma all'Esposizione di Torino. — Il 21 corr. partiranno da Roma i componenti la prima gita organizzata dall'Agenzia Chiari per visitare l'Esposizione di Torino. La permanenza in quella città sarà di *otto* giorni, con una fermata a Pisa nell'andata, ed i signori gitanti avranno trattamento completo e signorile negli splendidi Alberghi testè inaugurati dall'Agenzia Chiari nella centralissima via Pietro Micca. La spesa complessiva per questa gita interessante è di sole L. 170. Le iscrizioni si ricevono presso gli Agenti L. Suscipj-Gatti & C. nell'Ufficio dello spedizioniere Ramponi *Piazza S. Silvestro* di fronte alla Posta. Chi non vorrà approfittare di questa splendida occasione per fare un bel viaggio con poca spesa?

La morte del comm. ing. Stanislao Fabris — Splendidi sono riusciti iermattina i funerali del comm. ing. Stanislao Fabris, ispettore del Genio civile a riposo. Alla mesta cerimonia ha preso parte una larga schiera di amici e conoscenti, i quali hanno voluto rendere l'ultimo tributo d'affetto all'egregio uomo rapito troppo immaturamente all'amore della sua famiglia, alla stima e devozione dei suoi colleghi e amici.

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. di cui l'estinto fece per tanti anni parte, era largamente rappresentato. Anche il ministero dei LL. PP. mandò un rappresentante. Il carro di 2.a classe era letteralmente coperto di splendide corone, fra cui bellissima quella del figlio inconsolabile che seguiva il feretro.

I cordoni del carro erano retti, a destra: dal sen. Valsecchi, dal comm. Meana e dal comm. Chiomenti, a sinistra: dal sen. Augusto Baccelli, dall'avv. Mancci e dal comm. Ferrucci.

Ministero dei lavori pubblici. — Ieri mattina al ministero dei lavori pubblici fu tenuta l'asta per l'appalto per la costruzione di un padiglione nel Policlinico di Roma.

L'appalto fu aggiudicato all'impresa Vitali che offrì un ribasso di L. 1,25 per cento sul prezzo di L. 195,000.

I ferrovieri — Per disposizione del Ministero della Guerra, da oggi i ferrovieri richiamati sotto le armi durante il servizio dovranno deporre la tunica da militare portando solamente al bavero dell'uniforme ferroviaria le stellette.

Fuori del servizio sono obbligati a portare la divisa da soldato.

Fascio ferroviario — La Presidenza del *Fascio* per le sedi confederate di Roma, Pisa e Torino, ci scrive che le voci sparse di scioglimento del *Fascio* sono infondate e soggiunge:

" Il *Fascio* che dal 1890 esplica il suo programma nella più stretta legalità, non ha mai avuto colore politico di sorta. Suo scopo è esclusivamente quello di tutelare i diritti e gl'interessi professionali, tanto collettivi, che individuali dei consociati e promuovere il miglioramento della loro condizione. „

Tutto questo va benissimo e in genere tutte le Società dicono dal più al meno lo stesso. Noi non sappiamo, a dir vero, quali siano le *precise* differenze, che passano tra il *Fascio* e la *Lega* e sarebbe utile che la Presidenza del *Fascio* in poche parole, chiare e nette, ce le facesse conoscere.

Certo è che lo Stato non può restare indifferente alle Associazioni tra il personale di un servizio pubblico tanto importante. Il mutuo soccorso e la tutela dei diritti del personale ferroviario sono senza dubbio leciti ed onesti, semprechè non si sconfini con altre tendenze e per altre mire, che potrebbero produrre una grave perturbazione nel paese.

E' dunque questione di vedere e stabilire quale sia il carattere di dette Associazioni, essendo indubitato che in alcune si fa della propaganda per fini ben diversi da quelli accennati.

L'arresto dell'on. Morgari — Ieri, verso le 19, mentre l'on. Morgari usciva dalla Camera, in piazza Montecitorio fu avvicinato da alcuni funzionari e dichiarato in arresto in base a mandato di cattura dell'autorità di Milano, dove sarà tradotto.

— Fu anche arrestato, nella sua abitazione in via S. Ignazio 39, Giovanni Domanico, redattore dell'*Avanti!*

Il noto Merlino, pel quale è stato spiccato mandato di cattura, ha potuto prendere il largo.

All'Università. — Continua la calma più perfetta e anche alla Università nella gran massa degli studenti domina un sentimento di disgusto per la condotta di quei pochi che con le loro intemperanze hanno provocato la sospensione delle lezioni.

Ora che si avvicina il periodo degli esami questa sospensione danneggia gli interessi di moltissimi, sicchè tutti si augurano che il provvedimento preso dal Rettore possa essere di breve durata.

Del resto noi crediamo che anche quei pochi, i quali sono stati la causa della misura adottata si saranno persuasi oramai della inutilità d'insistere in una attitudine che è deplorata da tutti.

Imposte dirette. — La Commissione di prima istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami per la tassa di ricchezza mobile di Moia Cerini Romano.

Ha accolto in parte quelli di: Apostoli Elisa, Ulter Ignazio, Sgrignani Domenico, Vercellone G. B., Sonnino Giuseppe, Tagliacozzo fr., De Battisti Maria, Nibbi Paolo, Corteggiani Stanislao.

Ha respinto quelli di: Fiorani Francesco e Anderlini Attilio.

Prosciolto — Fu annunziato che Placidi Sante, caffettiere da Aragno, era stato arrestato il 3 aprile per furto, in seguito a denunzia del proprietario.

Ora la Camera di Consiglio del tribunale con ordinanza del 22 aprile ha prosciolto il Placidi Sante, che fu testo rimesso in libertà.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüler, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 9 alle 12 e dalle 2 alle 5, in via Babuino 93, primo piano, Roma.

G. Borghese, fotografo, Roma, Corso V. E. 178-bis (presso il giardino della Cancelleria), 6 ritratti visita mezzo busto ovali L. 2,50; 6 idem Gabinetto L. 4, ecc. Ritratti a colori naturali (processo radiotiat) a prezzi mitissimi. *N. B.* Tariffa speciale per bambini, gruppi e riproduzioni.

Quando un rimedio giova l'uno all'altro lo dice e si propaga, così si è divulgata l'efficacia delle gocce solfo-carburo-canforate nelle malattie di stomaco, intestinali e nervose, catarri e diarree, e del Naftolio su qualunque dolore o male esterno.

Ospedali di Roma — Movimento dei malati del 13 maggio 1898.

Ospedali	Esistenti U.	Esistenti D.	Esistenti Tot.	Entrati U.	Entrati D.	Entrati T.	Usciti Guar. U.	Usciti Guar. D.	Usciti Morte U.	Usciti Morte D.	Trasferiti	Rimasti U.	Rimasti D.	Rimasti Tot.
S. Spirito	492	97	589	15	1	16	17	1	2	—	20	488	97	585
S. Antonio	160	250	410	—	—	—	—	—	—	—	—	160	249	409
S.ta Galla	147	—	147	—	—	—	—	—	—	—	—	147	—	147
S. Giovanni	—	433	433	—	19	19	—	11	—	2	13	—	439	439
S. Giacomo	154	114	268	5	1	6	6	2	—	—	8	153	113	266
Consolaz.	65	28	93	3	—	3	4	—	1	—	5	63	28	91
S. Gallicano	76	111	187	—	—	—	—	—	—	—	—	76	111	187
	1094	1033	2127	23	21	44	27	14	3	2	46	1087	1037	2124

E' morto. — A S. Spirito è morto il campagnolo Bonaparte Nicola, d'anni 42 da Matelica, che rimase investito dal soffitto caduto in via del Gelsomino N. 31.

Tentati suicidi — L'abbacchiaro Colantoni Bernardino, d'anni 36, da S. Ruffina (Aquila) da vario tempo mostravasi cupo e taciturno.

L'altro ieri sua moglie Angela, lo sorprese mentre tentava gettarsi da una finestra della sua abitazione, in via P. Umberto 35 e dopo non lievi sforzi riuscì a calmarlo.

Il Colantoni però, che nutriva sempre il triste proposito del suicidio, ieri mattina verso le 7, non appena alzatosi dal letto, prese una forbice e si colpì con questa ripetutamente al petto e al ventre. Immaginarsi lo spavento della moglie quando rientrando nella stanza lo trovò disteso al suolo, tutto insanguinato. Accorse le guardie municipali Tolli e Stazi si affrettarono a trasportarlo a S. Antonio.

Fortunatamente le ferite multiple furono giudicate non gravi.

Venne poi condotto al Manicomio avendo quei medici constatato che era affetto d'alienazione mentale.

— Silvaggi Annunziata, d'anni 24, da Amatrice, domestica presso la famiglia Finzi, in via Principe Amedeo 11, non andava perfettamente d'accordo con la cuoca, certa Giuseppina. Spesso fra le due donne avvenivano litigi d'inferno.

La Silvaggi aveva deciso di lasciare la padrona, ma il fidanzato ci si oppose ad ogni costo.

Ieri mattina, per le scale della sua abitazione, al viale Principessa Margherita 237, in un momento di sconforto, la Silvaggi cercò di finirla colla vita ingoiando una certa quantità d'ammoniaca. Per così poco!

A S. Antonio i medici non vollero pronunciarsi sulla di lei guarigione.

Truffe. — Il vetturino Mengarelli Mariano, con la propria vettura condusse tre individui per circa un'ora, smontandoli in piazza della Consolazione. Quando si trattò di pagare però quei bravi ragazzi dichiararono di non aver denari. E c'è di peggio. Alle rimostranze del Mengarelli i tre sconosciuti gli furono addosso ferendolo al collo. Ne avrà per dieci giorni di cura.

— Il commesso Trezza Amedeo, d'anni 27, romano, nella trattoria del Pozzetto mangiò per lire 4.40, dichiarando alla presentazione del conto di non aver un soldo. Fu arrestato.

Investimento. — In piazza Sciarra, la vettura 2347 investiva la ragazza Pettinelli Margherita, d'anni 8, che appressatasi alla vettura chiedeva l'elemosina.

Riportò leggere escoriazioni alle ginocchia.

Coltellate in provincia — Il cameriere Giovanazzi Pietro d'anni 25, da Rocca di Papa, ieri sera fu ricoverato alla Consolazione con una coltellata al fianco sinistro penetrata in cavità.

Egli raccontò che al paese, per gelosia di donne, aveva questionato con certo Giovanetti ed era stato ferito di coltello.

Ragazzate — Verso le 21,30 di iersera in via Chiavi d'Oro da un bambino veniva esploso un petardo di carta.

La detonazione fece adunare molti curiosi.

Malore — D'Amici Vittoria, d'anni 40, in via Borgo Nuovo fu presa da improvviso malore.

E' stata ricoverata a S. Spirito in grave stato.

A S. Spirito — Ricoverati:

— Il bambino Filacchioni Gioacchino, d'anni 7 romano, in Borgo S. Spirito cadde da un muro rompendosi la gamba sinistra. Un mese di cura.

— In via Conte Verde, Bruni Elvira, d'anni 62 d'Arezzo, precipitando per le scale si spezzava il braccio destro.

A S. Antonio. — Ricoverati:

— Il bracciante Orsini Giuseppe, d'anni 60, in via Conte Verde, mentre aiutava i compagni a sollevare un blocco di travertino, fu colpito alla testa da un frammento. Ne avrà per 10 giorni.

— De Rossi Paolo, d'anni 34 romano, negoziante di uova in via Napoleone III, essendo un po' brillo cadde. Ferita alla testa.

— In via Em. Filiberto 38, capitò altrettanto all'ortolano Frazzetta Lorenzo, distorsione della mano destra.

Alla Città di Como

Fabbrica seterie. - Via Frattina 91-92

Sono arrivate le stoffe e novità per la stagione

Piccola Cronaca di Roma

Monte di Pietà.

Martedì, 17 maggio 1898 - **4ª** *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il dì 9 *ottobre* 1897 fino alla polizza **246700**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il dì 7 *ottobre* 1897 fino alla polizza **244600**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie

Albano **Piccola Villa** da affittare o vendere. Casino 12 stanze, di cui 5 da letto. Cucina, sotterranei, grotte. Ampio giardino, serra, scuderia, rimessa. Rivolgersi Ufficio pubblicità del giornale.

TEATRI DI ROMA

Costanzi — Il successo di iersera alla quinta degli *Ug notti* fu ancora più grande e compiuto delle precedenti rappresentazioni.

Gli artisti tutti ebbero feste ed applausi straordinarie specie per Medea Borelli ed il tenore Angioletti che fece sfoggio della sua splendida e poderosa voce.

Anche iersera la sala offriva un aspetto magnifico per pubblico e per eleganza. Nè mancava l'elemento artistico, fra cui primeggiavano Gemma Bellincioni per la cui ricomparsa nella *Traviata* martedì prossimo è immensa l'aspettativa; Giulia Novelli e Francesco Vignas il quale ultimo, giacchè ancora trovasi fra noi, speriamo risentire in quel *Lohengrin* che ha lasciato un ricordo glorioso negli annali di questo teatro.

Intanto oggi si daranno due spettacoli fuori abbonamento a prezzi così notevolmente ridotti e che ieri pubblicammo.

Si rappresenteranno per l'ultima volta il *Faust* alle ore 17 e la *Lucia* alle ore 21.

Crediamo opportuno riportare i prezzi per oggi acciocchè tutti si persuadano della loro popolarità: Palchi I e II ordine L. 15 — III ord. L. 8 — Sedie L. 0,75 — Anfiteatro L. 0,50 — Ingresso L. 1.

Più tenui certo non si potrebbero desiderare!

Valle. — Anche per stasera la compagnia diretta da Edoardo Ferravilla darà uno spettacolo così brillante e variato da tenere allegra anche la gente più malinconica.

Oramai alla compagnia Ferravilla non rimangono che poche recite.

Nazionale. — *I 4 pretendenti* uno dei migliori lavori del Pratesi che Romualdo Marenco ha musicato, sebbene con un po' troppo fragore, pure con molto brio, piacque iersera e fu molto applaudito anche perchè bene eseguito ed allestito con molta cura.

Oggi si ripete in ambedue le rappresentazioni.

Manzoni. — Lo spettacolo di ieri sera a beneficio della cassa sovvenzioni dei nostri studenti delle scuole secondarie riuscì egregiamente.

Oggi due rappresentazioni col dramma *I masnadieri* seguito da una brillantissima farsa e quanto prima *Lo strillone* tradotto dal francese da C. Antona Traversi, ultimo gran successo di Parigi.

Metastasio. — In entrambi gli spettacoli si darà l'interessantissimo dramma del D'Ormeville *L'Africana* e, a richiesta generale, la divertente bizzarria comico-musicale *Un patto infernale*.

Fabr...

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi — *Faust*, ore 17 e *Lucia*, ore 21.
Valle — Spettacolo vario, ore 21.
Nazionale — *I 4 pretendenti*, ore 17 1|2 e 21.
Quirino — *Il Ratto delle Sabine*, ore 17 e 1|2 e *L'Abergo*, ore 21.
Manzoni — *I Masnadieri*, ore 17 1|2 e 21.
Metastasio — *L'Africana*, ore 17 e 1|2 e 21.
Varietà — Spettacolo variato, ore 21 1|2 — Dalle 15 alle 17 pattinaggio.
Gambrinus Fax in Lucina — *La Bohême*, orchestra Dame Viennesi, ore 21.

Banca Artistico-Operaia

SOCIETÀ ANONIMA

Capitale L. 2,600,000 interamente versato

Sede in Roma - Via dell'Umiltà N. 36

Conti Correnti

La Banca riceve versamenti in conto corrente libero all'interesse del 3 0|0 e vincolato al 3 1|2 0|0 - 4 0|0 - 4 1|2 0|0.

Depositi a Risparmio

Emette libretti a risparmio all'interesse 4 0|0 e a piccolo risparmio al 5 0|0.

Depositi a Custodia

Fa speciale servizio di custodia con l'affitto di **Cassette di ferro** racchiuse in apposite casse forti; e riceve in deposito casse e pacchi suggellati garantendone il valore dichiarato.

Fa inoltre ogni altro servizio e tutte le operazioni di Banca a mitissime condizioni.

La Banca ha succursali in Albano Laziale, Corneto Tarquinia, Frascati, Frosinone, Tivoli, Viterbo, Siena — Agenzie in Ferentino e Valmontone.

Ringrziamento.

Un dovere di sincera riconoscenza debbo all'egregio Dottor Carlo Bruschi, Dentista, abitante in Piazza Sciarra N. 61, che da valente conoscitore della professione che esercita seppe guarirmi dalle sofferenze causatemi dalla frattura di un dente e dell'alveolo fattami da mano inesperta, che mi costrinse a starmene nel letto per varii giorni.

Adolfo Morelli
Lungo Tevere Alberteschi
Palazzo Bay.

Pensione Signorile privata, autorizzazione governativa. *Gianicolo Villa Sciarra*, per malati nervosi e mentali - Cura assidua, assistenza sanitaria - Consulente on. Prof. Bonfigli, Direttore Manicomio - Dirigersi Cav. D.r Ascenzi, Crociferi 44, Bagni - Non necessita alcuna formalità per l'ammissione.

Come vive l'uomo? Troppo spesso non nell'interesse della salute, che spesso viene guastata coll'eccessivo mangiare e bere. Gli organi della digestione non sono in grado di eseguire il grande lavoro loro imposto e quindi si presentano fenomeni quali stanchezza, mancanza d'appetito, palpitazione di cuore, vertigini, dolori di testa ecc. Se questi fenomeni sono la conseguenza di un'evacuazione insufficiente, irregolare, saranno in questo caso di grande effetto le rinomate pillole del farmacista R. Brandt.

Si vendono nelle farmacie al prezzo di L. 1.25 la scatola. Composizione delle Pillole Svizzere secondo la ricetta deposta al consiglio superiore di Sanità di Roma: " Estratto di Selino, di Achillea moscata, di Aloe, di Assenzio maggiore, di Trifoglio fibrino e di Genziana. „ Deposito generale per tutta l'Italia, Farmacia Tedesca A. Janssen, et Schmidt. 10 via dei Fossi, Firenze.

Per chi vuole andare in America è indispensabile il *Manuale dell'emigrante italiano nell'Argentina*.

Vendesi presso la nostra Amministrazione al prezzo di Lire Una. Si spedisce in provincia contro lire una e cent. 10 anche in francobolli.

Grande Sartoria
L. BONDÌ e FIGLIO
Montecitorio 112-113
Prezzi speciali nella vendita a metro

Piazza Coppelle N. 9
(Casamento Manotti)
Nove camere e cucina, piano secondo.
Cinque camere e cucina, piano terzo.

Piazza Rondanini 33
Sette camere e cucina, piano primo.
Scuderia e rimessa.

Via Banchi Nuovi N. 8
Grandi magazzini con locale ad uso forno — cantine, stufa, stanza con pavimento in legno per gli uomini, cortile, ecc.

Via Boschetto N. 114

Cinque camere e cucina	L.	60
Quattro camere e cucina	"	50
Tre camere e cucina	"	35
Due camere e cucina	"	30
Bottega	"	20

Grandi locali ad uso forno con piano superiore in **piazza dei Zingari 5.**
Dirigersi dal sig. Marucchi in via Baullari N. 94.

AVVISO.

Fossati Giovanni avverte i negozianti di carbone e legna e di qualunque altro genere relativo a negozio di carbonaio, che affidassero o vendessero la loro merce a credito od a sconto per fornire il negozio di carbone in via Madonna dei Monti N. 36, senza la piena conoscenza e personale richiesta del sottoscritto che ha l'assoluta gestione nel negozio suddetto, non sarebbero riconosciuti, giacchè il Picchetti Massimo Domenico ed altri addetti non hanno alcuna facoltà per simili contrattazioni.

Roma, vicolo del Garofano N. 6.

Fossati Giovanni.

Eugenio Fiorentino
Via del Tritone 18-23
GRANDI MAGAZZINI
di
Novità per Signora
Seterie - Lanerie - Velluti
Primaria Sartoria per Signora
Prezzi fissi

D.r G. Nuvoli malattie dell'orecchio gola e naso. Dalle 12 alle 13 piazza del Gesù 47 p p

La Guerra Ispano-Americana

Vedi quarta pagina.

Si è pubblicato

Il Parlamento Italiano

nel cinquantesimo anniversario dello Statuto

grosso volume di 600 pagine in 8°, comprendente i profili e cenni biografici di tutti i Senatori viventi e dei Deputati in carica al 4 marzo decorso, cinquantenario dello Statuto, e come appendice le variazioni sopravvenute dal 4 marzo all'8 maggio, cinquantesimo anniversario della prima seduta del Parlamento Subalpino.

Prezzo del volume L. 10

Per acquisti rivolgersi all'autore prof. **Telesforo Sarti** (resocontista parlamentare del *Popolo Romano*) in Roma, Via delle Coppelle, 37, 1° piano.

Ultime Notizie

S. A. R. il Principe Reggente di Baviera, con lettera autografa, in data del 13, ha nominato S. M. il Re Umberto capo del diciannovesimo reggimento fanteria bavarese, ed ha ordinato che questo reggimento assuma la denominazione di *Umberto I Re d'Italia*.

Ieri S. M. il Re ricevette l'on. Zanardelli, col quale si trattenne a lungo colloquio.

Ieri S. M. la Regina ricevette in udienza S. E. l'on. Crispi.

Per i deputati arrestati.

Gli on. Bovio, De Marinis, Prampolini e Socci si sono recati ieri dal Presidente della Camera per domandargli le ragioni che hanno provocato l'arresto di alcuni deputati.

Il Presidente ha mostrato loro la corrispondenza già corsa tra lui e il Presidente del Consiglio, dalla quale risulta che alla domanda dell'on. Bianchieri il Presidente del Consiglio ha allegato la flagranza.

Giudizi dell'estero.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 14, o e 15. — Il *Figaro* dice che gli avvenimenti di Milano aumentarono la devozione degli italiani verso la monarchia.

Vienna 14, ore 15.35 — Il *Fremdenblatt* parlando della situazione in Italia, dice che agli ultimi avvenimenti cooperarono varie cause.

Le principali sono: certi vecchi errori nello sviluppo dell'Italia, le evoluzioni troppo rapide nell'ultimo ventennio, la gravità della situazione economica e varie crisi che scossero il benessere delle popolazioni, e soprattutto gli insuccessi politici e finanziari degli ultimi Gabinetti che furono sfruttati dal movimento radicale.

Bismarck — osserva il giornale — aveva ragione quando, quindici anni fa, diceva che lo sviluppo politico dell'Italia ha una forte tendenza a sinistra.

Dopo aver notato che tra i nemici del regime attuale vi sono i clericali estremi, il *Fremdenblatt* conclude:

" Come Re Umberto ricordò con parole sincere e calorose a Torino i fatti gloriosi della passata generazione e rilevò la missione dell'attuale, così i capi partiti in Italia devono ora tener conto del dovere più santo, ossia mettendo da parte ogni altra questione, cercare di risanare i mali economici che pesano sulle classi inferiori „.

Direzione di sanità.

La direzione della sanità avvertita dell'arrivo a Genova di un piroscafo proveniente dal Brasile, a bordo del quale lungo la traversata si ebbero due casi di febbre gialla, ha ordinato che il piroscafo fosse subito inviato all'Asinara, dove il prof. Canalis, per incarico del ministero, presiederà alle consuete misure.

Consiglio disciolto.

E' stato sciolto il Consiglio comunale di Minervino Murge, nominandovi a R. Commissario il cav. Panizzardi.

Ministero della guerra.

Il generale Severino Zanelli è stato nominato direttore generale dell'ufficio leve e truppe.

La chiamata alle armi per istruzione di militari di prima categoria della classe 1871, indetta pel giorno 22 corrente nell'isola di Sardegna, è stata rinviata ad altro tempo, che il Ministero si riserva di stabilire.

Avanzamento a scelta dei tenenti.

Il *Giornale Militare* annunzia che nel prossimo mese di ottobre avranno luogo gli esami per l'avanzamento a scelta dei tenenti di fanteria con anzianità 11 giugno 1894 e dei tenenti di cavalleria con anzianità 1895.

Ministero dell'interno

La Commissione incaricata dall'esame di concorso per un posto d'ispettore sanitario al Ministero dell'interno ha dichiarato idoneo il dottor Domenico Fallieroni, medico provinciale.

Ministero della Marina.

Col 16 corrente la r. nave " Galileo „ passerà in disponibilità a Venezia col seguente Stato Maggiore: ten. di vascello De Grossi Fortunato, responsabile - capo-macch. di 3. cl. De Marinis Giovanni - commissario di 2. cl. Frare Ugo.

E' aperto un esame di concorso per la nomina di 4 ingegneri di 2. classe nel Corpo del genio navale.

Questo esame avrà luogo presso il Ministero della marina e principierà il giorno 1° agosto p. v.

Il " Ruggero di Lauria „ è partito da Spezia; il " Garigliano „ è giunto a Napoli; la " Partenope „ è partita da Taranto; la " Saetta „ è partita da Genova e giunta a Savona; il " Lauria „ è giunto a Spezia; l'" Atlante „ è partito da Napoli; l'" Europa „ è partita da Messina.

(S) **Napoli**, 14 — E' arrivata la nave scuola francese *Iphigénie*.

INFORMAZIONI ESTERE

I cereali e la Russia.

(S) **Pietroburgo**, 14. — L'*Agenzia Russa* pubblica la seguente Nota ufficiale: " Non si è pensato, nè si penserà mai di proibire l'esportazione di qualsiasi specie di cereali dalla Russia.

" Le voci contrarie sparse debbono essere considerate completamente false e diffuse allo scopo di speculazione poco scrupolosa. „

Inghilterra e Stati Uniti.

(S) **Londra**, 14. — Il *Times* approva l'idea di un'alleanza fra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 14, ore 22. — In seno alla Commissione del bilancio, il deputato Richter interpellò il ministro degli affari esteri von Bülow a proposito d'una informazione della *Kölnische Zeitung*, secondo la quale sarebbero in corso trattative tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America per la conclusione di un'alleanza.

Il ministro rispose che il Governo era affatto estraneo alla detta informazione e non ne sapeva nulla.

Borse e Mercati

Roma, 14 Maggio 1897.

L'apertura si è fatta a corsi leggermente inferiori a quelli di ieri sera. La Rendita fu trattata da 98.67 1|2 a 98.65 per fine corrente, e dopo i primi avvisi di Parigi in sensibile ribasso si cadde a 98.55 per chiudere 98.57 1|2 a 98.60.

Rendita 4 1|2 108.25.

Pochissimo in valori. Banca d'Italia 790 — Acque 1535 — Meridionali 717.50 — Omnibus 185.50 a 186,50 — Gas in ripresa 745 a 749 — Condotte 207 — Molini 135.50 a 136 — Banco Roma 153.

Cambi fermi.

Francia 107.90 — Londra 27.02

Ore 18,30. — Calmi.

Rendita 98.55 — Gas 745 — Molini 135.

Cambio dazio doganale 16 Maggio L. 107.82

Dal 16 al 22 - fino a L. 100 — L. 107.60.

BORSE ITALIANE — 14 maggio 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	98 58	98 55	98 67	98 71
Id. fine	— —	98 59	98 72	— —
Id. 4 1|2 0|0	108 20	108 25	108 30	— —
Az.B. d'Italia	789 —	— —	789 —	792 —
" B.Generale	— —	70 —	— —	— —
" ferr.Medit.	518 —	517 —	517 50	518 1/2
" " Merid.	717 —	716 —	717 50	717 1/2
" di Torino.	— —	— —	426 —	— —
" B. Sconto.	—	— —	74 50	
" Tiberina	— —	— —	7 —	— —
" Sovvenz.	— —	— —	14 —	— —
" Nav. Gen.	375 —	375 —	— —	— —
" Raff. Zuc.	381 50	384 50	— —	— —
Ob.ferr.3 0|0	— —	313 75	— —	— —
id. Merid.	— —	328 50	— —	— —
fond. B. d'It. 4 0|0	— —	502 75	— —	— —
" " 4 1/2	— —	513 —	— —	— —
" S. Paolo	— —	— —	513 —	— —

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO

	Genova	Milano	Torino	Firenze
Francia vista	107 90	107 87	107 72	107 70
Berlino id.	133 20	133 22	— —	133 —
Londra id.	27 35	27 34	— —	— —
Londra a 3/m.	— —	— —	27 34	27 02

(Servizio speciale del Popolo Romano.)

Genova, 14, ore 17.22 — (Borsino) — Rendita 98,53 — Meridionali 715.75 — Mediterranee 517 — Navigazione 375 — Raffinerie 380 — Banca d'Italia 787 — Acciaierie 469.

Consolidati - Media uff. del Regno - 13 maggio

	con cedola	senza cedola
3 0|0 lordo	98.67 3|4	96.67 3|4
4 1|2 netto	108.30 1|4	107.17 3|4
5 0|0 netto	98.52 1|2	96.52 1|2
4 0|0 lordo	61.62 1|2	60.42 1|2

Parigi, 14, 15.13	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
RENDITE franc. 3 0|0 amm.	— —	101 45	101 70
" 3 0|0 perp.	102 72 102 75	102 72	102 92
" 3 1|2 0|0	106 15	106 12	106 32
ITALIANA 5 0|0	91 40 91 20	91 25	91 75
turca	21 1/2	21 45	21 55
spagnuola	33 7/8	33 5/16	34 3/8
russa nuova	95 65	95 45	95 95
portoghese	17 5/8	17 9/16	17 3/4
ungherese	— —	108 1/2	— —
Egiziano 6 0|0	— —	— —	— —
Banca di Parigi	920 —	920 —	930 —
Banca Ottomana	— —	542 1/2	545 1/2
Credito Fondiario	— —	662 —	662 —
Azioni di Suez	— —	3480 —	3512 —
Lotti Turchi	— —	106 —	108 —
Fer. Meridion. ital.	660 —	661 —	665 —
CAMBI sull'Italia	— —	7 1/4	7 1/2
su Londra	— —	25 33 1/2	25 33 1/2
su Madrid	79 5/8	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi 14, ore 15.44 (Fonte francese). — Mercato impressionato da dichiarazioni Chamberlain.

Parigi 14, ore 15.55 (Fonte italiana). — Impressionati discorso Chamberlain 102.75 — 25|25 — 91.25 — 65|50 — 1|25 — 660 — 21.42 — 24.80 — 542.50 — 33.98 — 2|1 — 8|50 — 656.

Vienna, 14, pesante	13	14
C.ª austriaca	357 87	356 75
F. aust. oro	121 20	121 20
Id. carta	101 90	102 —
N.ni d'oro	9 55 1/2	9 56
Lire ital.	44 35	44 30
C. Londra	120 90	120 90

Londra 14, chiusura	14	14
N.vi Cons.	110 7/8	110 11/16
Italiana	90 1/8	89 13/16
Turca	21 1/4	21 —
Egiziano	107 1/8	107 1/2
Argento	26 1/4	26 1/4

Vers. alla B. d'Ingh. st. 186,000 — Rit. st.

Berlino, 14 debole	13	14
Ital. cont.	91 20	90 90
f. mese	91 —	90 6
Az. Merid.	131 10	130 20
" Medit.	94 —	93 60
Ob. ferr. 3 0|0	57 90	57 75
" Merid.	61 40	61 40
" Roma	93 90	93 75
" Medit.	— —	— —
B. Comm.	109 25	109 25
Rublo	216 90	217 20
Cambio Italia	— —	75 15

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	2 per 0|0
Inghilterra	4 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	5 per 0|0
Belgio	3 per 0|0
Spagna	

Dispacci d'urgenza del giornale

Liverpool, 14 maggio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno — Balle N. 100 — TENDENZA calma

Havre, 14 maggio ore 16,15 (urgenza) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno — Balle N. [illegible] — Prezzo fine maggio L. 40 83 — TENDENZA calma

Caffè, Santos good average — Vendita sacchi N. [illegible] — TENDENZA sostenuta Prezzo f. maggio 37 —

Parigi, 14 maggio ore 16,15

GENERI	FINE DI MESE		PROSS.		TENDENZA
Farine prima marca	67	—	67	—	
Avena	23	75	23	75	
Olio di colza	57	25	57	25	
Spirito	49	75	49	75	
Zuccheri	104	50	104	50	

STAZI ARCANGELO gerente.

Don Ramiro la salutò teneramente e uscì dall'anticamera seguito da Aznar.

Durante questa breve conversazione l'almogabar ostentava grande impazienza, e non appena fu terminata cominciò a camminare in fretta come per affrettare il passo del re.

Castana che avea preso dalle mani del re la lampada, li accompagnò fino ad una scala che conduceva ad uno dei tanti cortili dell'Alcazar.

Quivi giunti Castana mormorò all'orecchio dell'almogabar:

— Non posso darti nè divisa nè molto, Aznar, ma sappi che teco porti la mia speranza, e che molto confido in essa: bada di non perdermela, e fa ch'io ti veda ritornare sano e salvo!

L'almagobar la fissò con maggior tenerezza che mai, e notando il rossore con cui il pudore coloriva le guancie di lei e l'appassionata espressione d'amore dei suoi occhi, le rispose:

— Io cercherò di non disilludere la tua speranza, mia cara; giacchè, se per il passato non stimavo gran che la mia vita, ora, al vederti interessata ad essa, mi sembra che valga qualche cosa.

Don Ramiro e l'almogabar disparvero per le scale, e Castana tornò all'anticamera, ove avea lasciato la regina e la trovò che pregava genuflessa.

La povera ragazza, per quanto amasse i suoi sovrani e s'interessasse al loro servizio, non potè a meno di rimpiangere quegli istanti beati di tutte le notti, quando a quell'istessa ora, ella s'intratteneva con Aznar.

E pure l'almogabar dovea rimpiangerli, giacchè mentr'egli tutto lieto credeva recarsi ad un appuntamento amoroso, si era trovato invece coinvolto in una tragedia.

CAPITOLO XIII.

Cominciano le avventure del valoroso cavaliere Don Ramiro d'Aragona e del suo scudiero Aznar Garcia.

Giunti nel cortile il re fuggitivo ed il suo scudiero s'imbatterono in una pattuglia che faceva la ronda.

— Andiamo loro incontro, Aznar? — domandò il re.

— No, di certo — rispose l'almogabar — se riusciamo ad ingannarli. Riserviamoci le nostre forze per l'avvenire, poichè, se Dio non ci aiuta, credo non saranno di troppe.

— Chi va là? — domandò uno della pattuglia.

— Scudieri di Ferriz di Lizana — rispose Aznar.

E senz'altro proseguirono il loro cammino.

— Sei molto furbo, Aznar — disse il re. — Chi ti ha detto che pronunciando tal nome ci lascerebbero passare?

— Chi mai dovevano essere i traditori che vi hanno imprigionato, se non i signori del regno, capitanati certamente da Ferriz di Lizana?

Giunsero alla porta che cercavano, senza che vi fosse altra guardia che quella dei cadaveri dei due disgraziati armigeri che ivi Aznar aveva uccisi.

— Sai, Aznar — disse il re, facendosi il segno della croce — che tu commetti azioni molto strane? Perchè hai voluto forzare il passaggio ed entrare nell'Alcasar?

L'almogabar, imbarazzato a tale domanda, non sapea trovar risposta. Alfine, fingendo non aver ben compreso le parole del re, rispose:

— Arrivai alla porta senza sapere che quei poveri diavoli la custodivano, e dissi loro che voi mi avevate autorizzato ad entrare nell'Alcazar a tutte le ore.

Essi allora mi risposero con una risata e cominciarono a schernirmi, prendendomi per un mendicante, e dicendomi che per quella notte io non sarei entrato a domandarvi l'elemosina. Fu allora che, accecato dall'ira per quegli insulti, posi mano alle mie armi, e, coll'aiuto di San Giorgio, li atterrai entrambi. Ma già stiamo fuori della porta, Sire; affrettiamo il passo, giacchè mi è sembrato che quella pattuglia si dirigesse verso il vostro appartamento, ed è certo che, appena scopriranno la vostra fuga, manderanno tosto armigeri a cavallo sulle vostre traccie.

Il re, non soddisfatto della risposta di Aznar, stava per ribattere; ma, alle ultime parole di questi, comprese non esser quello il miglior momento per discutere.

E per buon tratto nè egli nè Aznar dissero motto.

Il re pel primo ruppe il silenzio:

— Dove mi conduci Aznar?

— Alla montagna, dove sarete al sicuro; indi penseremo al da farsi.

— Io vorrei riunire armati e vassalli con cui castigare quegli insolenti signorotti.

— Nè gli uni nè gli altri vi mancheranno, giacchè quelle montagne come pure quelle di Catalogna, sono popolate di almogabares, gente rozza ma generosa.

Quel che ora importa è di fuggire da questo maledetto piano, ove i cavalieri potrebbero raggiungerci, e guadagnare la montagna ov'essi non possono andare, indi camminando di monte in monte, penseremo al rimanente.

— Di qual gente, parli? — disse il re — Guarda, Aznar, ch'io non mi fido più di alcuno.

— Dovete fidarvi di questa gente, chè non sono già signori del regno, nè cavalieri, bensì leali montanari che difendono le loro montagne.

— Parmi, Aznar, che il tuo odio per i signori del regno non sia nato oggi.

Ma dimmi, come fai tu a conoscere il nome dei ribelli, poichè or ora ti ho udito pronunziare quello di Ferriz di Lizana?

Continua.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 centesimi, oppure con cartolina vaglia All'*Amministrazione* del **Popolo Romano** Via Due Macelli, 6-9, — **Roma**.

Datano sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA. . . . . Anno L. **18** — Sem. L. **9** — Trim. L. **5.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **40** — Sem. L. **20** — Trim. L. **10.**

POPOLO ROMANO ed ECO DELLA MODA (1)

ITALIA. . . . . Anno L. **21** — Sem. L. **11** — Trim. L. **6.**
STATI DELL'UNIONE (oro). . Anno L. **45** — Sem. L. **23** — Trim. L. **12.**

(1) L'*Eco della Moda* è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves che spedito ogni settimana.

INSERZIONI. *Necrologi* di 50 parole: L. **5** - di 75: L. **8** - di 150: L. **15** - Croce in più. *Corpo del giornale*, L. **2** per linea (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. **1** la linea - *Picc. Cron.*, Cent. **80** - *Sotto Cron.* (ossia 3. pag.) Cent. **70.**

4a Pagina, Cent. **20** la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad **otto** colonne, come qui appresso segnate.
—*(Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.)*—

1 2 3 4 5 6 7 8

NUOVO ANNUARIO DEL COMMERCIO E DELL'INDUSTRIA DELL'ITALIA
PER L'ESPORTAZIONE

—(Edizione 1897-98)— PUBBLICATO IN ITALIANO E IN FRANCESE —(Edizione 1897-98)—

da LORETO PASQUALUCCI, Bibliotecario al Ministero degli Affari Esteri.

Come è noto, questo **Annuario** fa conoscere la potenzialità economica-commerciale-industriale dell'Italia, ed illustra 122 prodotti nella loro produzioni, esportazione, prezzi, trasporti, tariffe doganali estere, dà preziose informazioni su tutte le piazze commerciali del mondo rispetto ai prezzi, alle condizioni di vendita, ecc.

L'**Edizione del 1897-98** è notevolmente ampliata, specie nella parte estera, nella quale sono stati aggiunti altri Stati ed altre piazze. Il nuovo prospetto dei prodotti in ordine alfabetico, aggiunto in questa edizione, a ciascuno dei quali si fa seguire gli Stati e le piazze estere nelle quali si esporta o si potrebbe esportare, riesce oltremodo utile a chi cerca migliori o nuovi e sicuri sbocchi per l'esportazione.

Il Volume che è in 8. di pag. 1150, e rilegato in tela, si spedisce franco di porto a chi manda cartolina vaglia di L. 10 a Loreto Pasqualucci in Roma, Via Nomentana 28.

MILANO - **FRATELLI TREVES, EDITORI** - MILANO

È APERTA L'ASSOCIAZIONE A **34** *NUMERI del*

BULLETTINO ILLUSTRATO LA GUERRA
ISPANO-AMERICANA

L'attenzione generale è rivolta al teatro della guerra fra la Spagna e gli Stati Uniti. A soddisfare la legittima curiosità del pubblico, ne pubblicheremo, com'è nostra abitudine, un *Bullettino Illustrato*. Sarà un diario il più interessante sia per copiosità ed esattezza di notizie, che per ricchezza di disegni e di schizzi palpitanti d'attualità, eseguiti da valenti artisti. — Ne pubblicheremo due numeri la settimana di 8 pag. in formato grande su carta di lusso.

Centesimi 15 Centesimi IL NUMERO

Associazione a 34 numeri **LIRE CINQUE**

—• **Sono usciti i primi numeri** •—

Premio agli associati: **CARTA della GUERRA ISPANO-AMERICANA**, che comprende le coste dell'Atlantico tanto Americane che Spagnuole.

DIRIGERE COMMISSIONI E VAGLIA AI FRATELLI TREVES, EDITORI, IN MILANO, VIA PALERMO, 2, E GALLERIA VITTORIO EMANUELE, 64 E 66.

Dirigersi alla ***Libreria Fratelli Treves***, Roma, Corso, 383.

Anzio

affittasi grandissimi locali sul mare ad uso Ristorante e Caffè concerto un teatrino mobiliato. Rivolgersi in Roma, Banchi Nuovi N. 59.

CON POCHI SOLDI

voi fate un avviso nella rubrica «Economici» del *Popolo Romano*. — E' questo il mezzo più sbrigativo e di minor spesa per affittare le case, cedere negozi, vendere cavalli, vetture, piano-forti ecc. e trovare quanto altro vi occorre. — Chi ripete un avviso per dieci volte ha un ribasso del venti per cento.

VERO ESTRATTO di CARNE
LIEBIG
Indispensabile in ogni famiglia.
Esigere la Firma *J. v. Liebig* in inchiostro azzurro.
PEPTONE DI CARNE
preparato dalla Compagnia Liebig
Contiene l'albumina della Carne in istato peptonizzato.
NUTRIMENTO DIETETICO E CORROBORANTE DI 1° ORDINE
In vendita presso tutti i Farmacisti, Droghieri e Salumieri.
Viene prescritto dai Signori Medici del mondo intero.

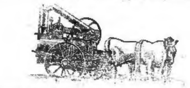
Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: dalle 12 alle 14. Permesso via Venti Settembre, Uff. R. Scuderie.
Museo KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 10 alle 14.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 10 alle 14.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 14.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia, dalle 10 alle 14.
Galleria NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 13.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 13.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare, dalle 9 alle 11.
Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia, dalle 9 alle 12.
Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 10 alle 16 3/4.
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 10 alle 16 3/4.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, 10 alle 16 3/4.
Foro Romano: via Foro Romano, dalle 10 alle 16 3/4.
Foro Traiano: via dello stesso nome, dalle 10 alle 16 3/4.
Colosseo: GALLERIE, dalle 10 alle 16 3/4.

Neurastenie - Dispepsie - Clorosi - Anemie curansi con pieno successo con la *Wilhelmina* acqua naturale ferruginosa, clorurato-sodica di Haarlem (Olanda) premiata con medaglia d'argento al Congresso medico internazionale di Roma. E' preferita dai più distinti clinici di Europa. — Bottiglia da litro L. 1. — Deposito Società farmaceutica Romana, Via Astalli 18.

LOCOMOBILI E TREBBIATRICI
su 2 e 4 ruote per montagna e piccoli poderi



Massimo rendimento con minima spesa di combustibile. Costruzione robustissima con gran leggierezza e facilità di trasporto anche per pessime strade in montagna. Locomobili in pressione in 12 minuti mediante nuovo apparecchio brevettato. *417 coppiette vendute del solo piccolo modello.* Listini e schiarimenti *gratis* a richiesta.

16 medaglie d'oro - 16 medaglie d'argento
Numerosi diplomi, medaglie di bronzo, menzioni ecc.

Concorso intern. in Pesaro, Medaglia d'oro per la migliore trebbiatrice e Medaglia del Ministero di Agricolt. e Comm. - Esposiz. e Concorso Città di Castello, 1. premio, medaglia d'oro del Min. di Agricoltura e Commercio.

Turbine e motori idraulici con rendimento dall'80 all'85 0/0. Regolatori servo motori, compensatori a freno. Macchine e caldaie a vapore. Specialità per cartiere. Alzamenti d'acqua. Impianti elettrici, motori a gaz. Numerosi certificati e referenze.

Società Italo-Svizzera
DI COSTRUZIONI MECCANICHE
Succ. Officina e Fonderia Ed. De Morsier
FONDATA NEL 1850 IN BOLOGNA
Premiata colle massime onorificenze in 37 Esposiz. e Congr

Josef Knizek
fabbricante di cristalli in Uttersdorf
presso Teplitz - Boemia
cerca un capace
Rappresentante

pratico del ramo cristalleria per illuminazione per le sue coppe e tazze per lampade elettriche, tubi imitazione Candele, sia per incandescenza a Gas che a petrolio.

Contro l'ANEMIA e il RACHITISMO

Ematosina Baffi-Scoppa

Guarigione sicura, sorprendente in pochi giorni. Numerosi, splendidi certificati medici.

Preparasi unicamente al **Laboratorio farmaceutico Baffi-Scoppa in Pesaro.**

Scatola da 100 pillole per adulti L. 3,10
" in polvere per bambini " 2.60

Spediscesi franco contro vaglia

Deposito all'ingrosso G. B. Milani - Torre Argentina, 46

Trovasi in tutte le primarie farmacie del Regno

Restringimento uretrale

Guarigione rapida e sicura senza sofferenze col nuovo metodo **Cilindri uretrali balsamici** medicati a base d'ittiolo e burro cacao composto. Privativa della Farmacia Cooper. G. TORRESI, via Magenta, Roma. Si vendono anche da A. MANZONI e C., Via di Pietra.

Egregio sig. Torresi, Roma.

Il collega cav. L. Bonavoglia, Maggiore Medico presso l'Ospedale di Bologna, mi lodava con entusiasmo i Cilindri medicati fabbricati nella vostra farmacia per la cura del *restringimento uretrale*, relativo catarro cronico e le più ostinate secrezioni. Desiderando sperimentarli nella mia pratica, vi prego spedirmene un astuccio da L. 5 avendo in cura un mio parente.

Napoli, 28 febbraio 1898.

Dott. FRANCESCO TULLIO
Già assistente dell'Ospedale Clinico

MARCA DI FABBRICA

I. C. A. ***Internationale Correspondenz Association in Vienna, I Rauhensteingasse N. 10***, è una società diffusa in tutto il mondo con più di 2000 Membri (Signori e Signore) indispensabile per chiunque desideri corrispondere spiritosamente o avere relazioni coll'estero. Quota annua 6 Marchi. Prospetti e numeri di saggio dell'organo sociale, gratis e franco.

Zuppa alla marinara
Specialità dell'osteria Beltrame
Via Privata presso la Stazione
Vini
di Frascati e Monteporzio
Aperto fino alle 2 dopo mezzanotte

NEURASTENIA

Bagni Bernini
Istituto Idro-Elettroterapico
CORSO 151

Il chiarissimo Dottor Francesco **Vizioli**. Professore di neuropatologia ed elettroterapia nella R. Università di Napoli, di passaggio per Roma darà consultazioni nei giorni 13. 14. 15 e 16 corr. dalle 9 alle 12 in questo Istituto, che oltre d'essere provvisto di tutto l'occorrente per qualsiasi cura idroterapica, è stato ora fornito di un perfetto ed esteso macchinario per le cure elettroterapiche.

LODOVICO GIOCONDI *Dirett. prop.*

AVVISI ECONOMICI

1ª CATEGORIA
25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

DROGHERIA già bene avviata in posizione centralissima si vende o si affitta. Rivolgersi Chalet Morteo, presso la stazione di Termini. 865

CERCANSI agenti e produttori in Roma Perugia e rispettive provincie per antica primaria compagnia Europea assicurazioni Vita. Scrivere con referenze presso M. 4582 Haasentein e Vogler, Roma. 880

IN VILLINO O VIGNA vicinissimo qualche porta città, cercasi subito per estate ed autunno modesto appartamento, anche vuoto. Scrivere Camillo fermo posta Roma. 879

CERCASI IN AFFITTO casina con giardino o piccolo terreno prossima abitato posizione salubre offerte dettagliate Lamberti Boncompagni 104. 884

Bagni e Villeggiature
25 parole Lire Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

VENDESI OD AFFITTASI villino con vigneto, oliveto, orto ed acqua potabile in casa in amena posizione della Sabina. Rivolgersi Notaio Balsi Roma via Barbieri 14. 866

VILLINO benissimo mobiliato con giardino in splendida posizione presso Nervi vicinissimo a Genova ed allo stabilimento balneare. Servizio d'omnibus da e per Genova ogni quarto d'ora. Trattative via Palermo 38 p. 3 Roma. 760

D'AFFITTARSI

VIA DELLE ORSOLINE N. 31 presso via Vittoria affittasi appartamento 2. piano 7 camere e cucina, gaz, portiere acqua marcia.

VIA BORGOGNONA 26 piano primo, dieci camere, quattro ambienti, scala marmo, gas, portiere, acqua marcia, Trevi, annesso fontane nel giardino e cantina. Rivolgersi portiere o proprietario 3. piano. 787

OTTO O DIECI CAMERE cucina via Cappuccini 6 piano secondo acqua marcia, gaz, fontane da lavare. Pigione mite da convenirsi. Rivolgersi al portiere. 864

CASA da cielo a terra abitata finora da Comunità religiosa, circa 30 camere, via Babuino 144. Trattative avv. Frattarelli 44 piazza S. Eustachio. 858

GRANDI LOCALI TERRENI uso rimesse, scuderie, o magazzini o depositi. Via della Fontanella 14-16. Trattative avv Frattarelli 44 piazza S. Estachio. 858

APPARTAMENTO SIGNORILE via Leccosa 54 1. piano, undici vani e cucina, acqua marcia e trevi, bagno e doccia, stufe e illuminazione a gas, scala illuminazione elettrica, scuderia e rimessa d'affittarsi anche separate. Le chiavi dal portiere. 862

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTO mobiliato, affittasi (causa partenza ricca famiglia americana), 14 camere riccamente addobbate, ottima esposizione, con ascensore quartieri alti. Volendo si cede anche servizio di coupè, landau ecc. Prezzo modicissimo (occasione favorevolissima). Dirigersi Casa Commerciale, Vayventi Settembre 23. 865

S. STEFANO CACCO 16 presso piazza Venezia giardino, tre ambienti e cucina adatto fotografia o industria Rivolgersi Dr. Travostini N. 25. 885

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato con splendide terrazze in via Venti Settembre, cinque camere da letto, salotti anticamera, bagno cucina. Ottime esposizione, illuminazione gaz. Rivolgersi amministrazione Finanze 6. 880

AMMEZZATI D'ANGOLO di sette camere Corso e via Frattina N. 81. Con tre grandi terrazzi prospicente in via del Corso, servibile specialmente per casa commerciale, tutto messo in nuovo dirigersi al negozio Todros via del Corso N. 445 angolo piazza in Lucina. 885

VIA PALERMO 36 palazzo Pascucci (presso via Nazionale appartamenti di 9 e 12 camere, esposti a mezzogiorno, acqua marcia, gas e ascensore. Prezzi ridotti. Rivolgersi portiere 883

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	—	8,20	8,83	13,30	17,—	24,—	—
Pisa	8,—	8,12	14,40	20,30	21,35	—	—
Torino	8,—	8,12	14,40	20,30	21,35	—	—
Milano	8,—	8,12	14,40	20,50	21,35	—	—
Foligno-Ancona	6,10	12,—	14,30	18,5	22,30	—	—
Firenze-Milano	—	9,30	9,40	14,30	14,30	23,10	—
Tivoli-Avezzano	7,20	9,—	11,30	16,30	—	—	—
Tivoli	7,20	9,—	11,30	—	16,30	—	—
Civitavecchia	5,35	—	11,40	17,5	—	—	—
Frascati	6,25	—	10,—	12,10	15,6	18,49	—
Albano-Anzio-Nett.	6,35	—	9,50	13,50	—	18,20	—
Velletri-Terracina	6,32	11,35	15,35	18,35	—	—	—
Ronciglione-Viterbo	7,8	—	10,—	17,23	—	—	—

N. B. — Alla linea di Milano è stato aggiunto un treno settimanale celerissimo che giungerà a Roma ogni martedì alle 22,35 e partirà alle 8,37 di ogni sabato.

Arrivi dalle linee di

Napoli	7,—	8,35	—	15,30	18,1	20,10	—
Pisa	7,5	8,50	9,35	—	15,56	22,10	23,10
Torino	7,5	8,50	9,3	—	15,56	22,10	23,10
Milano	7,5	8,50	9,35	—	15,56	22,10	23,10
Ancona-Foligno	6,45	—	11,45	14,50	19,10	21,45	—
Milano-Firenze	7,35	18,10	—	19,10	—	23,25	—
Avezzano-Tivoli	9,—	—	12,05	18,30	—	22,55	—
Tivoli	9,—	12,5	18,30	—	—	—	22,55
Civitavecchia	—	—	10,50	—	19,20	—	—
Frascati	7,20	9,8	12,58	18,20	20,42	—	—
Nett.-Anzio-Albano	—	7,36	9,50	14,29	19,42	—	—
Albano-Marino	—	—	—	—	—	—	—
Terracina-Velletri	7,45	9,40	—	14,35	19,25	—	—
Viterbo-Ronciglione	9,34	—	16,25	—	—	20,54	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma	p.	6,—	9,30	11,37	15,18	16,15	festivo	—	—	—
Bagni	a.	7,11	10,32	12,49	16,29	19,26		—	—	—
Tivoli	a.	7,43	11,3	13,21	17,1	19,59		—	—	—
Tivoli	p.	6,12	8,57	12,—	15,58	17,47	18,54	—	—	—
Bagni	p.	6,50	9,34	12,37	16,31	18,24	19,32	—	—	—
Roma	a.	7,58	10,41	13,44	17,30	19,50	20,35	—	—	—

2ª CATEGORIA
25 parole Cent. 75. — In più di 25, Cent. 5 cad.

SOFFERENZE AI PIEDI causate dai calli unghie incarnate e simili incomodi, curate e guarite dal Pedicure Fattorini Enrico. Sistema speciale che in 30 anni ha sempre dato felice successo. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio n. 83 p. p. L'assistenza professionale è prestata nel solo gabinetto. 824

3ª CATEGORIA
25 parole Cent. 50 — In più di 25, Cent. 5 cad

CAMERIERA O GOVERNANTE esperta, robusta, educata, fornita migliori referenze dopo esser stata molti anni ottima casa, essendo mancato il capo della famiglia, offresi servizio modeste condizioni disposta recarsi fuori Roma. Rivolgere lettera *A. B. fermo posta.* 849

PROFESSORE dà lezioni matematica alunni buona famiglia, scuola tecnica o ginnasiale, volendo a domicilio. Preparazione accelerata esami finali anche altre materie. Scrivere: Alba posta Roma: 847

FABBRICA PARIGINA di camicie da uomo su misura, colorate e bianche de jour et de soirée. Camiciette per signora e riparazioni. Prezzi convenirsi (cercansi ragazzine). Via Milano 6 mezzanino.

LEZIONI della loro propria lingua danno i distinti professori: Hubert pel francese, via Modena lett. C. Evans Francini per l'inglese, via Rasella, 13. Von Waechter pel tedesco, Arco della Pace 5. 864

PROFESSORE di letteratura italiana, francese, calligrafia dà lezioni, ripetizioni al domicilio, di giovani o signorine. Professore Enrico via Federico Cesi 64 scala 2. interno 5. 867

PREPARAZIONE PER ESAMI di promozione e licenza per tutti gl'istituti scolastici sulle materie: italiano, latino, greco, storia e geografia, filosofia, francese, inglese e tedesco. Abili professori patentati. Massime facilitazioni, specialmente per lezioni cumulative. Schiarimenti libreria Franceschi Principe Umberto, 26, presso via Cavour. 885

UN GIOVINE di buona famiglia, cerca occupazione come cameriere. Buone referenze. Indirizzarsi A. T. fermo in posta. 885

SIGNORE INGLESE laureato nell'Università di Cambridge e di Lipsia dà lezioni in inglese e tedesco. Dirigersi A. B. Bullock via del Pozzetto 117 piano ultimo. 878

SIGNORINA FRANCESE parla inglese, italiano, professione sarta, cerca collocarsi presso signora, preferenza forestiera per viaggiare i tre mesi d'estate. M. V. via Baccina 41 mezzanino.

PIANOFORTE A CODA moderno ottimo stato. Vendesi a prezzo d'occasione. Via Aurora N. 35A. Scala sin. int. 19. Visibile dalle 12 alle 3. 879

DAMA DI COMPAGNIA Signora vedova di famiglia distinta, che fu all'estero, accetta posto dama di compagnia o governante di una casa. Referenze di prim'ordine: condizioni discretissime. Rivolgere L. B., fermo posta. 548

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato quartiere Ludovisi, via Sallustiana lettera E. a fianco villa Massimi, palazzo isolato, posizione centralissima, presso ministeri Finanze-Guerra, affittasi prontamente, anche dividendolo camere salotti.

VIA MERCEDE 37 affittasi subito camera grande mobiliata con annesso salotto, gabinetto di toletta e cesso, tutto assolutamente libero

VIA POZZO DELLE CORNACCHIE N. 8 P. 2 Presso distinta famiglia camere a mezzogiorno con finestre rospicienti sulla piazza S. Luigi de' Francesi. 831

IN PRIMARIO PALAZZO affittansi una o due camere elegantemente mobiliate. Volendo anche salotto e salone. Come pure pensione ed uso cucina. Presso distinta famiglia. Esposizione mezzogiorno. Dirigersi Casa Commerciale Vay, Venti Settembre 23. 883

VIA LOMBARDIA 31 int. 11 tre camere elegantemente mobigliate, unite o separate presso distinta famiglia. 884

Corrispondenze
25 parole L. 1 - Ogni parola in più cent. 5

Cuor mio Desidero sue nuove, come fare? Io e mio figlio bene e lei come sta, pensa a me? Tanti saluti affettuosi dalla sempre sua AMATA 886

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Tipi della Ditta Rosé e Junge, Offenbach a/M.
Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger Wirth Lipsi